



# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 27 del 6.7.2022

Supplemento n. 109

mercoledì, 6 luglio 2022

Firenze

**Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620**

**E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

## ALTRI AVVISI

### REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 17 giugno 2022, n. 12691

certificato il 28-06-2022

**DGR 555/2022 - Approvazione "Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023-24.**

---

**ALTRI AVVISI**

---

**REGIONE TOSCANA****Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Istruzione e Formazione Professionale  
(IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore  
(IFTS E ITS)****DECRETO 17 giugno 2022, n. 12691**  
certificato il 28-06-2022

**DGR 555/2022 - Approvazione “Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell’ambito “obbligo d’istruzione” - Annualità 2023-24.**

SEGUE ATTO E ALLEGATI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 12691 - Data adozione: 17/06/2022**

Oggetto: DGR 555/2022 - Approvazione "Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023-24

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/06/2022

## LA DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e in particolare la Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale” del PNRR;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo e in particolare l’Allegato 9 relativamente alle UCS europee e l’Allegato 4 relativo alle UCS dei percorsi integrativi;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e in particolare l’art. 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- la Circolare del Ministero dell’Economia e Finanze (Servizio Centrale per il PNRR) n. 33 del 31/12/2021 con particolare riferimento al concetto di “cumulo”, dove si precisa che tale termine “si riferisce alla possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo “cumulate” a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento”;
- la Legge 144/1999 e in particolare art. 68 che istituisce l’Obbligo di frequenza di attività formative fino al compimento del diciottesimo anno di età da assolvere anche in percorsi integrati di istruzione e formazione del sistema della formazione professionale di competenza regionale mediante conseguimento di una qualifica professionale e ne dispone le modalità di finanziamento mediante assegnazione di risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione, come modificata dall'art. 64, comma 4 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, repertorio atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano dell'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- il Decreto del Ministero dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n. 155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il

Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

- l'Accordo, Repertorio Atti n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- il Decreto interministeriale del 14 dicembre 2021 con cui è stato adottato il Piano Nazionale Nuove Competenze con specifico riferimento al "Sistema Duale";
- l'Accordo denominato "Recovery and Resilience Facility. Operational arrangements between the European Commission and Italy" siglato dalla Commissione Europea e lo Stato Italiano - ref. Ares(2021)7947180 del 22/12/2021;
- l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- il Decreto Direttoriale n. 2/2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2020 per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale;
- il Decreto Direttoriale n. 3/2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2020 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale;
- il Decreto Direttoriale n. 15/2022 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2021 per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale;
- il Decreto Direttoriale n. 16/2022 di ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse relative all'annualità 2021 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'Istruzione e Formazione Professionale;
- la L.R. n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e in particolare l'art. 13 bis, comma 1, lettera a) e comma 3;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R/2003 e s.m.i;
- il Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- l'integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 1/06/2022 nella quale è descritto il Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 che approva il

disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e smi;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27 luglio 2020 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 avente per oggetto "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e smi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- la Decisione della Giunta regionale n. 4 del 07 aprile 2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Decisione della Giunta regionale n. 14 del 31/01/2022 con la quale è stato approvato il cronoprogramma 2022-24 delle misure Giovanisì a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali potenzialmente rendicontabili in overbooking sui programmi europei, prendendo atto che l'importo relativo al bando n. 2 dovrà essere aggiornato nella prossima revisione del Cronoprogramma;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 che approva l' "Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 699 del 27/05/2019 che approva l'Accordo tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Toscana per le iscrizioni on line degli studenti e per il monitoraggio delle frequenze nei percorsi di istruzione e formazione professionale, in sostituzione del precedente accordo approvato con DGR n. 1497/2017;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 367 del 06/04/2022 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – Approvazione delle proposte dei Programmi Regionali: Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 555 del 16/05/2022 che approva le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica per l'annualità 2023/24";

Considerato che la citata DGR 555/2022 stabilisce che l'importo delle risorse destinate al finanziamento dell'Avviso potrà essere aumentato a seguito di nuove assegnazioni da parte del MLPS, anche in relazione allo stanziamento delle risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale";

Ritenuto opportuno, coerentemente con le Linee generali sopra citate e nelle more dell'approvazione dei documenti di competenza nazionale finalizzati alla realizzazione dell'offerta formativa "Sistema Duale" del PNRR, approvare l'Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi



triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" – Annualità 2023-24, di cui all'Allegato A1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 e gli allegati A e B quale modulistica allegata all'avviso di cui all'Allegato A1 nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto opportuno assumere le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione 2022-2024 a copertura della cifra complessiva di Euro 5.125.725,00 stanziata a valere sulle risorse della Legge 144/1999, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni generiche assunte con DGR 555/2022 secondo la seguente articolazione:

Capitolo	Tipologia stanziamento	Prenotazione generica	Annualità			Totale
			2022	2023	2024	
62078	PURO	2022787	€ 912.885,04	€ 815.661,28	€ 337.087,32	<b>€ 2.065.633,64</b>
62078	AVANZO	2022788	€ 1.162.233,18			<b>€ 1.162.233,18</b>
62375	PURO	2022789	€ 578.114,55	€ 273.694,98	€ 113.400,00	<b>€ 965.209,53</b>
62375	AVANZO	2022790	€ 540.000,00			<b>€ 540.000,00</b>
62079	AVANZO	2022791	€ 145.891,80			<b>€ 145.891,80</b>
61049	AVANZO	2022792	€ 7.381,27			<b>€ 7.381,27</b>
61972	PURO	2022793	€ 103.044,68			<b>€ 103.044,68</b>
61972	AVANZO	2022794	€ 136.330,90			<b>€ 136.330,90</b>
			<b>€ 3.585.881,42</b>	<b>€ 1.089.356,26</b>	<b>450.487,32</b>	<b>€ 5.125.725,00</b>

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022.";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

#### DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" – Annualità 2023-24, di cui all'Allegato A1), parte integrante e



sostanziale del presente atto;

2. di approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 e gli allegati A e B quale modulistica allegata all'avviso di cui all'Allegato A1 nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di assumere le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione 2022-2024 a copertura della cifra complessiva di Euro 5.125.725,00 stanziata a valere sulle risorse della Legge 144/1999, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni generiche assunte con DGR 555/2022 secondo la seguente articolazione:

Capitolo	Tipologia stanziamento	Prenotazione generica	Annualità			Totale
			2022	2023	2024	
62078	PURO	2022787	€ 912.885,04	€ 815.661,28	€ 337.087,32	<b>€ 2.065.633,64</b>
62078	AVANZO	2022788	€ 1.162.233,18			<b>€ 1.162.233,18</b>
62375	PURO	2022789	€ 578.114,55	€ 273.694,98	€ 113.400,00	<b>€ 965.209,53</b>
62375	AVANZO	2022790	€ 540.000,00			<b>€ 540.000,00</b>
62079	AVANZO	2022791	€ 145.891,80			<b>€ 145.891,80</b>
61049	AVANZO	2022792	€ 7.381,27			<b>€ 7.381,27</b>
61972	PURO	2022793	€ 103.044,68			<b>€ 103.044,68</b>
61972	AVANZO	2022794	€ 136.330,90			<b>€ 136.330,90</b>
			<b>€ 3.585.881,42</b>	<b>€ 1.089.356,26</b>	<b>450.487,32</b>	<b>€ 5.125.725,00</b>

4. di dare atto che il successivo impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato ai vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;
5. di dare altresì atto di quanto stabilito dalla DGR n. 555/2022 circa il rifinanziamento del presente Avviso a valere sulle risorse provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell’Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

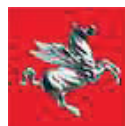
LA DIRIGENTE

*Allegati n. 9*

- 1 *Domanda e dichiarazioni*  
*bac4cb0c589a183c708a260480e03b68ee02a98026da30dc46e22d925a51d4a2*
- 2 *Istruzioni inserimento*  
*dd7aac9db187fcf286333ab2c98bd285f95b9d2b55cc09bde785cce4e0809d3f*
- 3 *Formulario*  
*e7d4159069a65a84ad43a6dbf1496da761a77073d178cf7eb53b3d1e32cc764b*
- 4 *Scheda preventivo*  
*1dcffb198c70b864e1f05480f625cef327953e4bd4c65774f0a85c45e21d27e0*
- 5 *Informativa privacy*  
*df8df2bc0ba3e30a601ae9f12566b7b66a00c08c9fd986bac789107a8dd931d0*
- 6 *Sistema ammissibilità e valutazione*  
*fb4f0c01e8c5794148c5b450ee8aecb4c9c64c216b7f2391bc9bcda4b373536e*
- A *Elenco figure IeFP*  
*9365cf32c297751714f76c3548db18ce7e6072c4f058590936bfa59ff2fa08f7*
- AI *Avviso*  
*a5cd44603dbeb7e4e564fdd37251cd4971dbfe4217184e2f6f7afe6801e87917*
- B *Sistemi Locali del Lavoro*  
*5e6d95d4b4ad5e67c92dc8036f2daecc5e1eb970bd6ff0e9b2e74b1ab1b3bf7*

**ALLEGATO 1**

Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana **GIOVANI SI'**

**DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI****1.a Domanda**

- 1.a.1 in caso di soggetto proponente singolo*
- 1.a.2 in caso di Consorzio/Fondazione/Rete-soggetto*
- 1.a.3 in caso di costituenda ATI/ATS/Rete-contratto/altra forma di partenariato*
- 1.a.4 in caso di costituita ATI/ATS o altra forma di partenariato che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto*
- 1.a.5 in caso di costituita Rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza*
- 1.a.6 in caso di partenariato costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto*

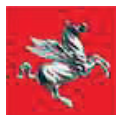
**1.b. Dichiarazione di intenti**

- 1.b.1 in caso di costituenda ATI/ATS, Rete-Contratto o altra forma di partenariato*
- 1.b.2 in caso di costituita Rete-Contratto di imprese o altra forma di partenariato, senza mandato di rappresentanza specifico per l'avviso*

**1.c. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99****1.d. Dichiarazione di attività delegata****1.e. Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 e smi****1.f. Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi Fad e prodotti didattici multimediali****1.g. Dichiarazione di disponibilità ad ospitare le/gli allieve/i in alternanza rafforzata****1.h. Dichiarazione relativa alla presenza di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992**

**Allegato 1.a.1**

Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

**GIOVANI SI'**

DOMANDA DI FINANZIAMENTO  
(in caso di soggetto proponente singolo)

Alla Regione Toscana  
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)  
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24**

Il sottoscritto .....nato a .....  
il..... CF ..... in qualità di legale rappresentante di  
..... **soggetto proponente singolo**

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro 269.775,00  
del progetto dal titolo .....  
sull'Avviso pubblico per la presentazione di Percorsi formativi triennali di IeFP realizzati da  
parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24  
per la figura (*indicare una delle figure elencate nell'allegato A dell'Avviso. Nel caso di figura  
articolata in più indirizzi indicare anche l'/gli indirizzo/i preso/i a riferimento per la  
progettazione del percorso*) .....  
.....  
per il Sistema Locale del Lavoro di (*indicare uno dei Sistemi Locali del Lavoro elencati  
nell'allegato B dell'Avviso*) ..... Provincia di .....

DICHIARA

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la Delibera della giunta regionale 951/2020, di tenerne conto in fase di gestione del progetto;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);
- Scheda preventivo (allegato 4)
- Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (allegato 1.c)

Altre dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*):

- .....
- .....
- .....

Altri allegati (*specificare*):

- .....
- .....

Luogo e data

Firma e timbro  
del legale rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

**Allegato 1.a.2**

Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

**GIOVANI SI'**

DOMANDA DI FINANZIAMENTO  
(in caso di Consorzio/Fondazione/Rete-soggetto<sup>1</sup>)

Alla Regione Toscana  
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)  
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24**

Il sottoscritto ..... nato a .....  
il..... CF ..... in qualità di legale rappresentante del (*barrare uno dei seguenti*)

- Consorzio** .....
- Fondazione** .....
- Rete di imprese (Rete-soggetto)** .....

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro 269.775,00

del progetto dal titolo .....

sull'avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzati da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24

per la figura (*indicare una delle figure elencate nell'allegato A dell'Avviso. Nel caso di figura articolata in più indirizzi indicare anche l'/gli indirizzo/i preso/i a riferimento per la progettazione del percorso*) .....

per il Sistema Locale del Lavoro di (*indicare uno dei Sistemi Locali del Lavoro elencati nell'allegato B dell'Avviso*) ..... Provincia di .....

DICHIARA

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la DGR 951/2020, di tenerne conto in fase di gestione del progetto;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

<sup>1</sup> Rete di imprese dotata di organo comune e di soggettività giuridica

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);
- Scheda preventivo (allegato 4)
- Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (allegato 1.c)

Altre dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*):

- .....
- .....
- .....

Altri allegati (*specificare*):

- .....
- .....

Luogo e data

Firma e timbro  
del legale rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)



**Allegato 1.a.3**

Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

**GIOVANI SÌ**

**DOMANDA DI FINANZIAMENTO**

(in caso di costituenda ATI/ATS/Rete-contratto/altra forma di partenariato)

Alla Regione Toscana  
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)  
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24**

Il sottoscritto ..... nato a .....  
il ..... CF ..... in qualità di legale rappresentante di  
..... (capofila)

Il sottoscritto ..... nato a .....  
il ..... CF ..... in qualità di legale rappresentante di  
..... (partner 1)

Il sottoscritto ..... nato a .....  
il ..... CF ..... in qualità di legale rappresentante di  
..... (partner 2)

proponenti della **costituenda** (*barrare uno dei seguenti*)

- ATI/ATS**
- Rete di imprese (Rete-Contratto)**
- Altra forma di partenariato (*specificare*)**

fra i seguenti soggetti:

.....  
.....  
.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro 269.775,00

del progetto dal titolo .....

sull'avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzati da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24

per la figura (indicare una delle figure elencate nell'allegato A dell'Avviso. Nel caso di figura articolata in più indirizzi indicare anche l'/gli indirizzo/i preso/i a riferimento per la progettazione del percorso) .....

per il Sistema Locale del Lavoro di (indicare uno dei Sistemi Locali del Lavoro elencati nell'allegato B dell'Avviso) ..... Provincia di .....

#### DICHIARANO

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la DGR 951/2020, di tenerne conto in fase di gestione del progetto;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);
- Scheda preventivo (allegato 4)
- Dichiarazioni sostitutive di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (allegato 1.c)
- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/ATS, della Rete-contratto, di altra forma di partenariato, e a conferire mandato con rappresentanza (allegato 1.b);

Altre dichiarazioni (specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia):

.....

.....

.....

Altri allegati (specificare):

.....

.....

Luogo e data

Firme e timbri  
dei legali rappresentanti

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

**Allegato 1.a.4**

Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

**GIOVANI SI'**

**DOMANDA DI FINANZIAMENTO**

(in caso di costituita ATI/ATS o altra forma di partenariato che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana  
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)  
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24**

Il sottoscritto ..... nato a ..... il..... CF ..... in qualità di legale rappresentante della **costituita**

- ATI/ATS**  
 **Altra forma di partenariato** (specificare) .....

fra i seguenti soggetti:

.....  
.....  
.....

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro 269.775,00  
del progetto dal titolo .....

sull'avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzati da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24 per la figura (indicare una delle figure elencate nell'allegato A dell'Avviso. Nel caso di figura articolata in più indirizzi indicare anche l'/gli indirizzo/i preso/i a riferimento per la progettazione del percorso) .....

per il Sistema Locale del Lavoro di (indicare uno dei Sistemi Locali del Lavoro elencati nell'allegato B dell'Avviso) ..... Provincia di .....

## DICHIARA

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la DGR 951/2020, di tenerne conto in fase di gestione del progetto;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);
- Scheda preventivo (allegato 4)
- Dichiarazioni sostitutive di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (allegato 1.c)
- Copia dell'atto costitutivo dell'ATI/ATS o di altra forma di partenariato;

Altre dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*):

- .....
- .....
- .....

Altri allegati (*specificare*):

- .....
- .....

Luogo e data

Firma e timbro  
del legale rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

**Allegato 1.a.5**

Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana **GIOVANI SÌ**

## DOMANDA DI FINANZIAMENTO

(in caso di costituita Rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza)

Alla Regione Toscana  
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)  
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24**

Il sottoscritto ..... nato a .....  
il..... CF ..... in qualità di legale rappresentante  
dell'impresa .....

(ripetere per ogni soggetto partner)

Aderente alla **Rete-Contratto** .....(inserire riferimenti)

## CHIEDONO

il finanziamento pubblico per un importo pari ad euro 269.775,00

del progetto dal titolo .....

sull'avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzati da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24

per la figura (indicare una delle figure elencate nell'allegato A dell'Avviso. Nel caso di figura articolata in più indirizzi indicare anche l'/gli indirizzo/i preso/i a riferimento per la progettazione del percorso) .....

per il Sistema Locale del Lavoro di (indicare uno dei Sistemi Locali del Lavoro elencati nell'allegato B dell'Avviso) ..... Provincia di .....

## DICHIANANO

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la DGR 951/2020, di tenerne conto in fase di gestione del progetto;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi

dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);
- Scheda preventivo (allegato 4)
- Dichiarazioni sostitutive di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (allegato 1.c)
- Copia dell'atto costitutivo della Rete-contratto;

Altre dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*):

- .....
- .....
- .....

Altri allegati (*specificare*):

- .....
- .....

Luogo e data

Firme e timbri  
dei legali rappresentanti

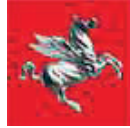
.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

**Allegato 1.a.6**



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

**GIOVANI SI**

**DOMANDA DI FINANZIAMENTO**

*(in caso di partenariato costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto)*

Alla Regione Toscana  
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)  
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24**

Il sottoscritto .....nato a .....  
il..... CF ..... in qualità di legale rappresentante di .....

*(ripetere per ogni soggetto partner)*

Del **partenariato** costituito (*specificare forma e atto*)

fra i seguenti soggetti:

.....  
.....  
.....

**CHIEDONO**

il finanziamento pubblico per un importo pari ad euro 269.775,00  
del progetto dal titolo .....

sull'avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP realizzati da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24 per la figura (*indicare una delle figure elencate nell'allegato A dell'Avviso. Nel caso di figura articolata in più indirizzi indicare anche l'/gli indirizzo/i preso/i a riferimento per la progettazione del percorso*) .....

per il Sistema Locale del Lavoro di (*indicare uno dei Sistemi Locali del Lavoro elencati nell'allegato B dell'Avviso*) ..... Provincia di .....



## DICHIARANO

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la DGR 951/2020, di tenerne conto in fase di gestione del progetto;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);
- Scheda preventivo (allegato 4)
- Dichiarazioni sostitutive di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (allegato 1.c)
- Copia dell'atto costitutivo del partenariato;
- Dichiarazione di intenti a conferire mandato con rappresentanza;

Altre dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*):

- .....
- .....
- .....

Altri allegati (*specificare*):

- .....
- .....

Luogo e data

Firme e timbri  
dei legali rappresentanti

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

**Allegato 1.b.1**

Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

**GIOVANI SI'**

### DICHIARAZIONE DI INTENTI

(in caso di costituenda ATI/ATS, Rete-Contratto o altra forma di partenariato)

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24**

I sottoscritti:

1) ..... nato a .....  
 il ..... CF .....  
 residente in .....  
 in qualità di legale rappresentante di .....  
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) .....

2) ..... nato a .....  
 il ..... CF .....  
 residente in .....  
 in qualità di legale rappresentante di .....  
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) .....

3) ..... nato a .....  
 il ..... CF .....  
 residente in .....  
 in qualità di legale rappresentante di .....  
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) .....

### DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a valere sull'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto che approva la graduatoria ed assume l'impegno di spesa, ad associarsi formalmente in ..... (specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di

*imprese, altra forma di partenariato);*

- che all'interno del ..... (*specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di imprese, altra forma di partenariato*) verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a .....

Luogo e data

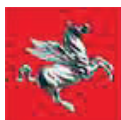
Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i  
componenti il partenariato

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità dei documenti di identità)

**Allegato 1.b.2**

Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

**GIOVANI SI**

DICHIARAZIONE DI INTENTI

(in caso di costituita Rete-Contratto di imprese o altra forma di partenariato, senza mandato di rappresentanza specifico per l'avviso)

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24**

I sottoscritti:

1) ..... nato a .....  
il ..... CF .....  
residente in .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) .....

2) ..... nato a .....  
il ..... CF .....  
residente in .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) .....

3) ..... nato a .....  
il ..... CF .....  
residente in .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) .....

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato.....  
presentato a valere sull'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in  
oggetto, all'interno della Rete di imprese/Partenariato, costituita/o con atto.....,  
verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico  
all'incasso della sovvenzione, a .....

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i  
componenti il partenariato

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità dei documenti di identità)

**Allegato 1.c**

Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

**GIOVANI SI**

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITA' GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA E DI RISPETTO DELLA L. 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

N.B. - IN CASO DI ATI/ATS, RETE-CONTRATTO E ALTRO PARTENARIATO DEVE ESSERE RILASCIATA DAL CAPOFILA E DA CIASCUN PARTNER

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24**

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il..... CF .....  
residente a .....  
via ..... CAP .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
avente C.F. o P.IVA .....,

- proponente unico  
 capofila dell'ATI/ATS, Rete-Contratto e altro partenariato  
 partner dell'ATI/ATS, Rete-Contratto e altro partenariato

proponente il progetto .....

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei

contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_

INAIL \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_

- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;

*(barrare il riquadro solo se interessa)*

*per le cooperative:*

- di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili:

*(scegliere una delle seguenti tre opzioni)*

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma e timbro del legale  
rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)



**Allegato 1.d**

Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

**GIOVANI SI**

**DICHIARAZIONE DI ATTIVITÀ DELEGATA**  
ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000  
(se prevista delega)

*Deve essere rilasciata dal capofila mandatario nel caso di costituito/costituendo partenariato*

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24**

Il sottoscritto ..... nato a .....  
il ..... CF .....  
residente in .....  
via ..... CAP .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
soggetto proponente unico/capofila mandatario del partenariato costituito/costituendo  
**proponente** il progetto denominato .....

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

.....

E

Il sottoscritto ..... nato a .....  
il ..... CF .....  
residente in .....  
via ..... CAP .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
**soggetto delegato** del progetto .....  
avente C.F. o P.IVA .....,  
con sede a .....  
via ..... CAP .....  
P. IVA/CF .....  
Tel. .... E-mail .....

Accreditamento cod. (nel caso di attività formativa): .....

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome .....

Tel. .... E-mail .....

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

#### DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:.....
- che il costo dell'attività delegata è pari al totale complessivo di euro ....., pari al ..... % del costo totale del progetto stabilito dall'avviso in 269.775,00 euro
- che l'attività di docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:
  - contenuto e durata dei singoli moduli didattici: .....
  - numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum): .....
  - metodologie didattiche: .....
  - materiale didattico: .....
  - n° totale ore: .....

#### SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e timbro/i dei legali  
rappresentanti

.....

\* Nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino ad un terzo del costo totale del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "retribuzione e oneri agli occupati").

\*\* Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure per l'affidamento a terzi e fasce di affidamento

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile in corso di validità del documento di identità)

**Allegato 1.e**

Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

**GIOVANI SI'**

DICHIARAZIONE PER I LOCALI NON REGISTRATI  
ai sensi della DGR n. 1407/2016 e smi  
relativa alla struttura adibita allo svolgimento delle attività motorie

*Deve essere fornita prima della stipula della convenzione*

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24**

Il sottoscritto,..... nato il ..... a ..... non in proprio ma quale legale rappresentante di ..... con sede in ..... in relazione al progetto denominato ..... presentato a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. .... del ..... e finanziato con Decreto dirigenziale n. .... del .....

**DICHIARA**

che i locali sotto descritti, non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e smi, sono utilizzati per lo svolgimento delle attività fisiche e motorie:

Struttura utilizzata	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Disponibilità del locale (proprietà, locazione, comodato)

in relazione ai suddetti locali **DICHIARA** inoltre:

**1) Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)**

- di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

Documento di valutazione dei rischi (DVR), da cui risulti la presenza della valutazione del rischio per l'erogazione di attività di formazione con l'utilizzo di locali a complemento temporaneo;

Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

**2) Prevenzione incendi e conformità impianti (Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08)**

- In merito al **personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso**:

La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;

La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.

In merito a **tutti i presidi antincendio e primo soccorso**, richiesti dalla normativa di riferimento e previsti per le caratteristiche della struttura:

La loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

In merito agli **impianti presenti** (es. elettrico, termico, antincendio):

Tutti gli impianti presenti sono conformi e mantenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

**DICHIARA** altresì

- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.

*(N.B. - qualora talune certificazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)*

Luogo e data

Firma e timbro  
del legale rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

**Allegato 1.f**

Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

**GIOVANI SI**

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI CORSI FAD E PRODOTTI  
DIDATTICI MULTIMEDIALI

(se prevista)

*Deve essere rilasciata dal capofila nel caso di costituito/costituendo partenariato*

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP  
da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" -  
Annualità 2023/24**

Il sottoscritto ..... nato a .....  
il ..... CF .....  
residente in .....  
via ..... CAP .....  
in qualità di legale rappresentante di .....  
soggetto attuatore unico/capofila mandatario del partenariato costituito/costituendo  
proponente il progetto denominato .....

DICHIARA

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell'ambito del progetto TRIO;
- che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO.

Luogo e data

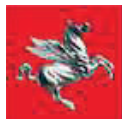
Firma e timbro  
del legale rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile in corso di validità del documento di identità)

**Allegato 1.g**

Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

**GIOVANI SI**

**DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ AD OSPITARE  
GLI ALLIEVI/E IN ALTERNANZA RAFFORZATA**

*Deve essere fornita all'inizio dell'anno scolastico e formativo in cui prende avvio l'attività*

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24**

Il sottoscritto ..... nato a .....  
il ..... CF .....  
residente in .....  
via ..... CAP .....  
legale rappresentante dell'impresa: .....  
avente C.F. o P.IVA .....  
con sede legale (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*) .....  
e sede operativa in cui far svolgere l'attività di stage (*indicare indirizzo, Comune, Provincia e SLL*) .....

**DICHIARA**

- di essere disponibile ad ospitare n° ..... allievi ai fini dello stage previsto dal progetto denominato .....

Luogo e data

Firma e timbro  
del legale rappresentante

.....

\* *La sede di svolgimento delle attività di stage deve essere localizzata in un comune rientrante nel SLL in cui si svolge il percorso o in un comune dei SLL con esso confinanti.*

\*\* *La presente dichiarazione deve essere compilata da tutti i soggetti disponibili a ospitare in stage gli allievi*

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

**Allegato 1.h**

Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

**GIOVANI SI**

**DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA PRESENZA DI ALLIEVI/E CON DISABILITÀ  
CERTIFICATA AI SENSI DELLA L. 104/92  
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47**

Deve essere fornita entro il 30 novembre del primo anno scolastico e formativo e, in caso di nuovi ingressi, entro il 31 marzo dell'anno scolastico e formativo in cui avviene il nuovo ingresso)

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24**

Il sottoscritto ..... nato a .....  
il..... CF ..... residente in .....  
via ..... CAP ..... in qualità di legale  
rappresentante di .....

soggetto attuatore unico/capofila mandatario del partenariato costituito/costituendo  
proponente il progetto denominato .....

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai  
sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

**DICHIARA**

- che, nell'anno scolastico e formativo ..... in relazione al contributo aggiuntivo  
previsto dall'Avviso per gli interventi integrativi di formazione individualizzata, pari a Euro 42  
ora/partecipante fino a un massimo di 100 ore annue/allievo, destinati al sostegno e supporto  
di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, si sono iscritti al

*(scegliere una delle seguenti tre opzioni)*

- primo anno  
 secondo anno  
 terzo anno

del percorso i seguenti allievi/e (fino ad un massimo di tre) per i quali si richiede il suddetto  
contributo a valere sulla presente annualità e su quelle rimanenti alla conclusione del percorso:

- 1) Cognome/Nome ..... Data di iscrizione .....  
2) Cognome/Nome ..... Data di iscrizione .....  
3) Cognome/Nome ..... Data di iscrizione .....

- che, in relazione agli allievi/e di cui al punto precedente, presso gli uffici del soggetto attuatore è conservata (ed è resa disponibile per eventuali verifiche) copia della seguente documentazione attestante ai sensi della L. 104/92 quanto sopra dichiarato:

- Cognome/Nome .....: documentazione rilasciata da .....  
in data .....

- Cognome/Nome .....: documentazione rilasciata da .....  
in data .....

- Cognome/Nome .....: documentazione rilasciata da .....  
in data .....

Luogo e data

Firma e timbro del legale  
rappresentante del soggetto attuatore

.....

(In caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)



**ALLEGATO 2**

Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

**GIOVANI SI**

**Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE**

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di Tessera Sanitaria – CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina [open.toscana.it/spid](https://open.toscana.it/spid).

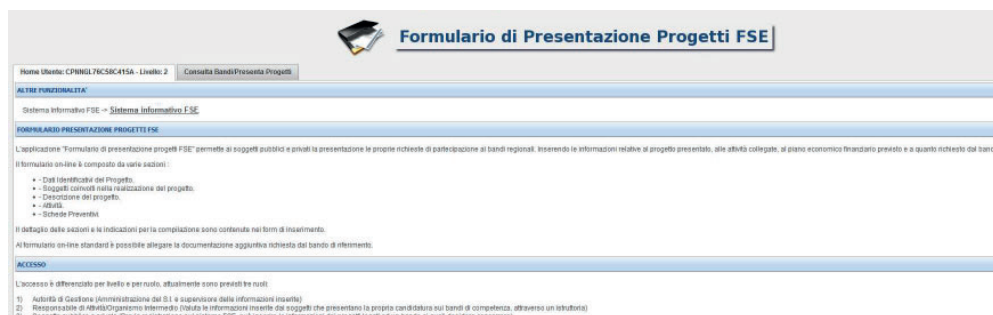
Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso".

Se un soggetto ha già un'utenza FSE ma non è registrato come legale rappresentante all'ente che intende presentare la domanda, deve inviare una mail di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando il codice fiscale, nome e cognome, dati ente di appartenenza. L'invio mail dovrà essere seguito da un riscontro che attesta l'avvenuto inserimento.

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link



Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.



Una volta ricercato il bando d'interesse, su quell'avviso è possibile procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- 1. Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo e il finanziamento.
- 2. Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti (soggetto proponente, soggetto partner, soggetto consorziato/socio/impresa retista o soggetto delegato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, sui progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- 3. Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- 4. Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, ecc.). Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.

In relazione alla selezione della figura del repertorio nazionale di riferimento del progetto, di cui all'allegato A dell'Avviso, andrà selezionato il tipo di attività "Corso di Qualifica IeFP (Rep. 2019)".

Quindi, nella sezione aggiungi figura, andrà selezionata la figura di riferimento e gli eventuali relativi indirizzi, se previsti dal Repertorio, con le modalità e le limitazioni indicate nell'Allegato A dell'Avviso, facendo attenzione a rispettare le modalità di progettazione previste per la figura del percorso selezionato.

E' possibile:

- integrare la figura dell'Operatore dei servizi di vendita con AdA regionali:

Figura Nazionale	
id	Denominazione
183	Operatore ai servizi di vendita

AdA	
UC	Denominazione

- integrare la figura nazionale di Operatore della ristorazione – indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" con l'indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" dell'Operatore delle produzioni alimentari:

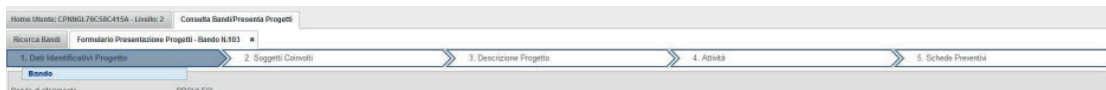
Figura Nazionale		Indirizzo	
id	Denominazione	id	Descrizione Indirizzo
189	Operatore della ristorazione	104	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti

Indirizzo Ordineamento 2019	
id	Denominazione Indirizzo

N.B. - Non vi sono al momento blocchi di compilazione che impediscono la selezione di indirizzi non conformi a quanto indicato nell'Allegato A dell'Avviso, si raccomanda pertanto di adoperare la massima attenzione nella compilazione di questa sezione.

## 5. Schede Preventivo



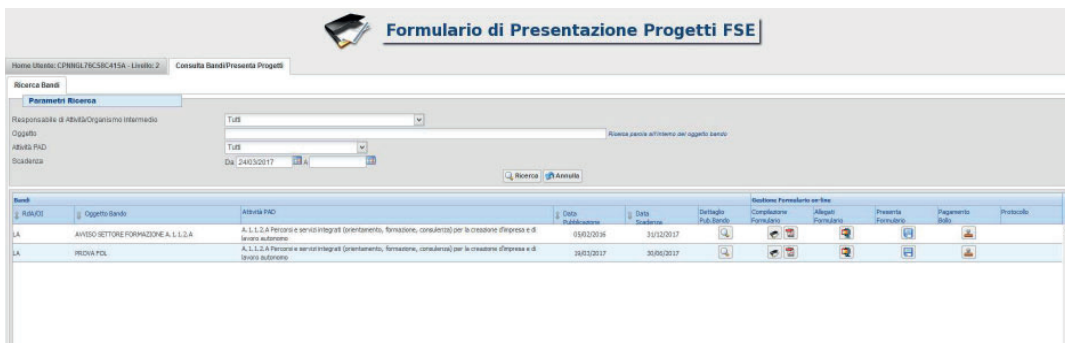
Il piano finanziario del progetto dovrà essere inviato utilizzando esclusivamente la scheda preventivo in parte pre-compilata di cui all'allegato 4 al presente avviso.

La scheda preventivo andrà prodotta, in pdf, tra gli allegati del progetto, come indicato agli artt. 5 e 8 dell'avviso.

Ogni singola parte deve essere salvata.



Una volta compilata e salvata l'ultima sezione, l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:




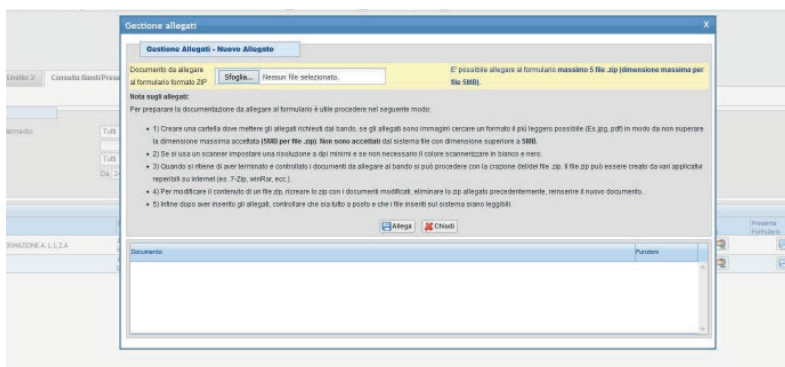
1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito 

2. Allegare:

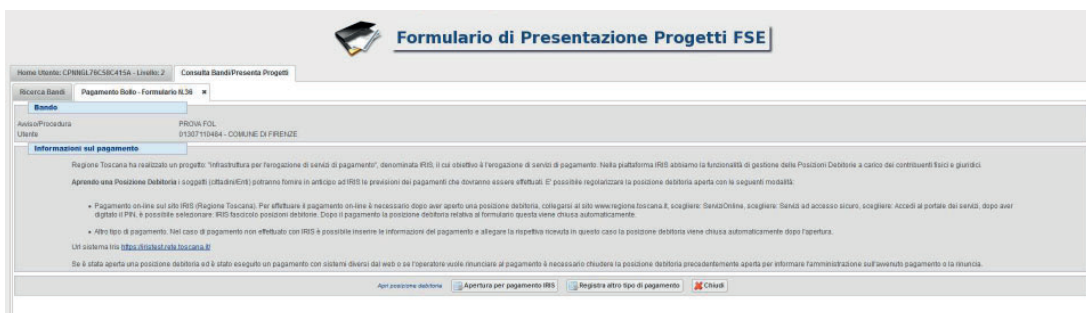
- formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso,
- scheda preventivo secondo il format allegato all'avviso,
- dichiarazioni richieste dall'avviso,
- altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti.

I documenti allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati 









3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione 



#### 4. Presentare il formulario

Con la presentazione del formulario si ha la sua protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

Attività FIDC	Data		Definizione Pub.Bando	Stato del Formulario			Protocollo
	Pubblicazione	Scadenza		Completato Formulario	Presentato Formulario	Pagamenti Sofiti	
A.1.1.2.A Personale servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e il lavoro autonomo	05/02/2016	31/12/2017					
A.1.1.2.A Personale e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e il lavoro autonomo	18/01/2017	30/06/2017				PL 1/2017 Data: 24/01/2017	

**ALLEGATO 3**



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

**GIOVANI** *si*

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI

**Oggetto:**

***Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di leFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023/24***

## Indice

<i>ISTRUZIONI</i> .....	
Sezione 0 Dati identificativi del progetto.....	
Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto.....	
Sezione B Descrizione del progetto.....	
Sezione C Articolazione esecutiva del progetto.....	
Sezione D Priorità.....	
Sezione E Prodotti.....	

### ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

1. Sezione 0 Dati identificativi del progetto
2. Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
3. Sezione B Descrizione del progetto
4. Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
5. Sezione D Priorità
6. Sezione E Prodotti

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

TUTTI I BOX DEL FORMULARIO DEVONO ESSERE COMPILATI RISPETTANDO I MASSIMALI DI RIGHE INDICATI IN TESTA AL BOX. SI PRECISA CHE LE RIGHE ECCEDENTI I LIMITI INDICATI NON SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE.



**Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)**

**Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)**

**B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione online)**

Sezione B	Descrizione del progetto
-----------	--------------------------

B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali
------------------------------------------------------

**B.2.1 Obiettivi generali del progetto**

*(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso) (Max 30 righe Arial 11)*

--

**B.2.1.1 Figura per la quale il percorso formativo è progettato tra quelle indicate nell'allegato A):**

*(nel caso di figura articolata in più indirizzi indicare anche l'/gli indirizzo/i preso/i a riferimento per la progettazione del percorso<sup>1</sup>)*

--

**B.2.1.2 Sistema Locale del Lavoro per il quale il percorso formativo è presentato e nel quale sarà realizzato fra quelli indicati nell'allegato B):**

--

**B.2.2 Struttura e logica progettuale**

*(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso) (Max 20 righe Arial 11)*

--

**B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali**

*(illustrare la coerenza interna del progetto in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, ecc. come declinata nella sezione C) (Max 20 righe Arial 11)*

--

**B.2.2.2 Congruenza generale del progetto**

*(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni) (Max 20 righe Arial 11)*

--

**B.2.2.3 Durata complessiva del progetto**

*(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)*

--

<sup>1</sup> Si precisa che:

- per le figure di Operatore del benessere e Operatore della ristorazione il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi;
- per la figura di Operatore della ristorazione l'indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" può essere integrato con l'indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" relativo alla figura di Operatore delle produzioni alimentari;
- la figura di Operatore ai servizi di vendita può essere integrata con una o entrambe le seguenti ADA della figura "Addetto alle attività di gestione e controllo della contabilità del magazzino" (settore: logistica e trasporti) del Repertorio regionale delle Figure professionali: ADA - Gestione e controllo dei movimenti delle merci nel magazzino; ADA - Gestione del processo contabile.

**B.2.3 Modalità di reperimento dell'utenza****B.2.3.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione**

*(descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari) (Max 15 righe Arial 11)*

**B.2.3.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo (Max 10 righe Arial 11)****B.2.3.3 Eventuali requisiti di ingresso supplementari**

*(specificare eventuali requisiti, ulteriori rispetto ai requisiti minimi, ritenuti opportuni sia in termini di maggiore età, patente di guida, titolo di studio, etc. sia attinenti al possesso di conoscenze, capacità o patenti/abilitazioni specifiche nonché previsti da specifiche normative nazionali/regionali di settore) (Max 10 righe Arial 11)*

**B.2.3.4 Procedure di accertamento delle competenze in ingresso al percorso formativo**

*(indicare le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso delle competenze necessarie per conseguire il livello di uscita individuato) (Max 15 righe Arial 11)*

**B.2.3.5 Modalità di selezione dei partecipanti**

*(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti) (Max 15 righe Arial 11)*

**B.2.3.6 Procedure riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo**

*(indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo – già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso) (Max 15 righe Arial 11)*

**B.2.3.7 Composizione dei nuclei di selezione per l'accertamento delle competenze e per il riconoscimento di eventuali crediti in ingresso (Max 15 righe Arial 11)****B.2.4 Accompagnamento dell'utenza****B.2.4.1 Accompagnamento in ingresso e in itinere****B.2.4.1.1 Procedure di accompagnamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo**

*(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici) (Max 30 righe Arial 11)*

**B.2.4.1.2 Durata**

(specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 10 righe Arial 11)

--

**B.2.4.2 Accompagnamento in uscita****B.2.4.2.1 Procedure di orientamento in uscita e/o attività di placement**

(se previste all'interno del percorso formativo descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement) (Max 20 righe Arial 11)

--

**B.2.4.2.2 Durata**

(specificare la durata dedicata alle attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 10 righe Arial 11)

--

**B.2.4.3 Sintesi delle procedure di accompagnamento**

Procedura di accompagnamento	Ore individuali	Ore di gruppo	Totale ore ad allievo
In ingresso			
In itinere			
In uscita			
<b>Totale</b>			

**B.2.5 Visite didattiche**

(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi e indicando le UF nelle quali saranno effettuate) (Max 25 righe Arial 11)

--

**B.2.6 Dotazioni ai partecipanti****B.2.6.1 Materiale didattico**

(indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

**B.2.6.2 Vitto dei partecipanti**

(se previsto, indicare le modalità organizzative) (Max 10 righe Arial 11)

--

**B.2.6.3 Indumenti protettivi**

(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

**B.2.6.4 Attrezzature didattiche**

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Individuale o Collettivo)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

**B.2.6.5 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche (Max 20 righe Arial 11)**

--

**B.2.6.6 Attrezzature didattiche specifiche per la formazione a distanza (FAD) non indicate nella tabella B.2.6.4**

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo ai fini della formazione a distanza)

Tipologia (pc, tablet, applicativi per la didattica a distanza, etc.)	Uso (Individuale o Collettivo)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

**B.2.7 Prove di verifica finale****B.2.7.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica finali**

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica finalizzate al rilascio dell'attestato di qualifica – compilare una scheda per ciascuna prova di verifica prevista) (Max 30 righe Arial 11)

<p>Competenza tecnico professionale oggetto di valutazione:</p> <p>Tipologia di prova (prova tecnico-pratica, colloquio, eventuali altre prove di tipo oggettivo):</p> <p>Finalità e obiettivi della prova sopra descritta:</p> <p>Tempi di somministrazione di ciascuna prova:</p> <p>Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico:</p> <p>Strumenti a disposizione della Commissione per la valutazione della prova (griglie di analisi, schede di osservazione, etc.):</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**B.2.7.2 Tabella di accertamento delle competenze culturali di base**

(indicare con quali modalità si intende effettuare l'accertamento delle competenze culturali di base di cui all'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019 nell'ambito dello svolgimento delle prove d'esame)

N. prova	Competenza/e culturale/i di base oggetto di valutazione	Prova di esame nella quale la/e competenza/e culturale/i di base è/sono valutata/e	Modalità di accertamento
1	Competenze alfabetiche funzionali-comunicazione		
2	Competenza linguistica		
3	Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche		
4	Competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche		
5	Competenza digitale		
6	Competenza di cittadinanza		

**B.2.8 Monitoraggio del progetto e valutazione finale**

*(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) (Max 20 righe Arial 11)*

--

**B.2.9 Disseminazione**

*(esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento ) (Max 30 righe Arial 11)*

--

### B.3 Progettazione dell'attività formativa

#### B.3.1 Competenze che compongono la figura (incluse le competenze culturali di base)

Denominazione	Durata (in ore o frazioni)
Competenze culturali di base (di cui all'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019)	
1) Competenze alfabetiche funzionali-comunicazione	
2) Competenza linguistica	
3) Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche	
4) Competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche	
5) Competenza digitale	
6) Competenza di cittadinanza	
Competenze tecnico professionali ricorsive	
1)	
2)	
...	
Competenze tecnico professionali comuni agli indirizzi	
1)	
2)	
...	
Competenze tecnico professionali connotative	
1)	
2)	
...	
<b>Totale</b>	

#### B.3.2 Si prevede l'integrazione con una o più Aree di Attività<sup>2</sup> (ADA) del Repertorio Regione delle Figure Professionale (RRFP)

- NO  
 SI (compilare le sezioni B.3.2.1 e B.3.2.2)

##### B.3.2.1 Motivare la scelta di integrare la figura professionale con una o più ADA del RRFP (Max 10 righe Arial 11):

--

##### B.3.2.2 Denominazione e durata delle ADA del RRFP integrative della figura:

Denominazione	Durata (in ore o frazioni)
1)	
2)	
<b>Totale</b>	

#### B.3.3 La figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato A):

- NO  
 SI (compilare la sezione B.3.3.1)

<sup>2</sup> Tale possibilità è prevista unicamente per il percorso per "Operatore ai servizi di vendita" che può essere progettato prendendo come riferimento la figura nazionale, integrata con una o entrambe le seguenti ADA della figura "Addetto alle attività di gestione e controllo della contabilità del magazzino" (settore: logistica e trasporti) del Repertorio Regionale delle Figure professionali:

ADA - Gestione e controllo dei movimenti delle merci nel magazzino;

ADA - Gestione del processo contabile.

Resta ferma la durata complessiva del percorso di 2.970 ore nonché il rispetto di quanto indicato dalla DGR 988/2019 e smi con riferimento al principio della "progettazione equilibrata".

**B.3.3.1 Denominazione e codice numerico identificativo del profilo/percorso presente nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata (RRFR)**

**B.3.4 Alternanza simulata (da svolgere nella prima annualità del percorso)**

*(indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione) (Max 30 righe Arial 11)*

**B.3.5 Alternanza rafforzata (da svolgere in assetto esperienziale a partire dal secondo anno in stage presso imprese del territorio)**

*(indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione) (Max 30 righe Arial 11)*



### B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona -da elencare in ordine alfabetico- coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B) (1)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento (2)

	A	B	D	E	F	G	H	I	L	M	N
	Nome e cognome	Funzione	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, docenti provenienti dal settore dell'istruzione della formazione, ecc (3) <i>Per ciascun docente indicare espressamente se in possesso di abilitazione all'insegnamento o esperto con almeno 5 anni di esperienza.</i>	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior / Fascia	Ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (4)	Personale interno/ esterno (5)	% Docenza/ totale ore di docenza	UF interessata	Disciplina
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto

(2) Allegare CV se previsto dall'avviso

(3) I livelli essenziali dei requisiti dei docenti dei percorsi IeFP definiti dal D.lgs. 226/2005 prevedono l'affidamento delle lezioni a personale docente in possesso di abilitazione all'insegnamento e a esperti in possesso di documentata esperienza maturata per almeno 5 anni nel settore professionale di riferimento (ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 226/2005).

(4) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(5) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

**TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto** (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.) (1)

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior /Fascia	Ore/ giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (2)	Personale interno/ esterno (3)
	A	B	E	F	G	H	I
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(1) Allegare CV se previsto dall'avviso

(2) Compilare solo nel caso di Parteneriato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(3) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

N. B. Occorre garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.7.b della DGR 951/2020

**B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali***(se previsto dal progetto)***B.4.2.1 Titolare di carica sociale**

Cognome e nome:

Organismo formativo (indicare se soggetto proponente unico/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta: \_\_\_\_\_ dal: \_\_\_\_\_

**B.4.2.2 Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale**

Tipo di prestazione:

Ore o giornate di lavoro previste: \_\_\_\_\_

Compenso complessivo previsto: € \_\_\_\_\_

Compenso orario o a giornata: € \_\_\_\_\_

**B.4.2.3 Motivazioni***(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta) (Max 10 righe Arial 11)**Allegare curriculum professionale dell'interessato*

**B.4.3 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto****B.4.3.1 Locali**

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO) (3)	Disponibilità del locale (proprietà, locazione, comodato)
Locali ad uso ufficio					
Aule didattiche (2) (solo per attività formative)					
Altri locali (specificare tipologia: laboratorio, laboratorio informatico, palestra, ecc.)					

(1) Compilare solo nel caso di Parteneriato/Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

(2) Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formative)

(3) Al momento della stipula della convenzione i locali in cui avrà sede il percorso di leFP dovranno rispettare quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi e modalità di verifica", di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. in relazione all'ambito "obbligo di istruzione". Non è ammesso l'utilizzo di locali temporanei per lo svolgimento di attività di leFP in attuazione del Requisito II.1.4.1 del Disciplinare.

**B.5 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione****B.5.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento**

*(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati. Specificare l'impatto dell'intervento sulle aziende/settori interessati) (Max 20 righe Arial 11)*

**B.5.2 Occupabilità dei destinatari del progetto**

*(descrivere come l'intervento contribuisca ad aumentare la potenzialità occupazionale e la condizione professionale dei destinatari) (Max 20 righe Arial 11)*

**B.5.3 Sostenibilità e continuità degli effetti**

*(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto) (Max 20 righe Arial 11)*

**B.5.4 Inserimenti lavorativi**

*(descrivere i risultati attesi in termini di occupabilità, le condizioni e le modalità attraverso cui si prevede di raggiungerli) (Max 20 righe Arial 11)*

**B.5.5 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza**

*(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) (Max 20 righe Arial 11)*

**B.5.6 Carattere innovativo del progetto**

*(descrivere le caratteristiche innovative, se presenti, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto e ai risultati attesi. Il carattere innovativo può riferirsi a: soggetti in partenariato, obiettivi formativi, figura professionale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione del progetto, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholders esterni ecc. Descrivere altresì le modalità di realizzazione dell'attività formativa in FAD strettamente integrata all'attività d'aula, anche con riferimento all'assistenza del tutor e ai dispositivi hardware e software necessari per la sua attuazione di cui dotare gli allievi) (Max 30 righe Arial 11)*

**B.6 Ulteriori informazioni utili**

*(Max 20 righe Arial 11)*

**Sezione C** **Articolazione esecutiva del progetto****C.1 Articolazione attività****C.1.1 Quadro riepilogativo dell'attività**

N.	Titolo scheda di dettaglio	N. destinatari	N. ore
1		15	2.970

<b>C.2 Scheda di attività formativa</b>	<b>N°1 DI 1</b>
Titolo:	

**C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività**

*(declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze culturali di base e competenze tecnico professionali. E' richiesto uno specifico riferimento allo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell'Allegato 4 dell'accordo Stato-Regioni del 18/12/2019) (Max 20 righe Arial 11)*

--

**C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa**

*(indicare tutte le sedi in cui si realizzerà il percorso specificandone l'indirizzo completo, indicando per ciascuna sede la tipologia di attività: lezioni teoriche, attività laboratoriali, accompagnamento, ecc.)*

--

## C.2.3 Competenze culturali di base di cui all'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/2019		Standard regionale di cui al IRRFR (Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):					
Competenza culturale di base	Durata Aula:..... Laboratorio: Stage:.....	Abilità	Conoscenze	UF n.	Denominazione UF		
				Ord.	Obiettivi di competenze/ Contenuti <sup>(1)</sup>	Aree di sapere <sup>(2)</sup>	Indicare se BASE o TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI
Esprimersi e comunicare in lingua italiana in contesti personali, professionali e di vita (COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI – COMUNICAZIONE)		- Adottare specifiche strategie di lettura e di interazione comunicativa in rapporto allo scopo e alla tipologia di comunicazione - Comprendere testi orali e continui, non continui e misti di diversa complessità, finalità e tipologia, prodotti da una pluralità di canali comunicativi - Identificare le informazioni e i diversi punti di vista di testi o fonti di diversa natura - Applicare modalità di redazione di testi di diversa tipologia e funzione, anche di tipo professionale e in formato digitale	- Elementi di comunicazione interpersonale in contesti formali, organizzativi e professionali - Strutture ed elementi fondamentali del sistema della lingua italiana: fonologia, morfologia, sintassi, lessico - Elementi fondamentali del patrimonio culturale letterario italiano nella prospettiva della riflessione sulla lingua e del suo uso - Lessico professionale di settore - Strutture essenziali dei testi funzionali - Tecniche di produzione scritta, anche professionale				



<p>Comunicare utilizzando semplici materiali visivi, sonori e digitali, con riferimento anche ai linguaggi e alle forme espressive artistiche e creative</p> <p>(COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI – COMUNICAZIONE)</p>	<p>Aula:..... Laboratorio: Stage:.....</p>	<p>- Utilizzare applicazioni, tecniche e tecnologie digitali di presentazione di un progetto o prodotto</p> <p>- Applicare tecniche di composizione di semplici testi multimediali</p> <p>- Applicare criteri di lettura e interpretazione dei beni storici, culturali ed artistici, con particolare riferimento al proprio territorio</p> <p>- Utilizzare semplici tecniche e strumenti delle arti visive (disegno, pittura, fotografia, grafica, cinema) per esprimere concetti, vissuti, esperienze</p>	<p>- Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica digitale</p> <p>- Linguaggi, forme testuali e caratteri della comunicazione multimediale</p> <p>- Principali forme di espressione artistica ed elementi fondamentali di lettura delle opere d'arte</p> <p>- Aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e principali monumenti storico-artistici del proprio territorio</p>							
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

<p>Esprimersi e comunicare in lingua straniera in contesti professionali e di vita (COMPETENZA LINGUISTICA)</p>	<p>Aula:..... Laboratorio: Stage:.....</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificare i punti principali di semplici testi orali e scritti in lingua standard, relativi ad ambiti di interesse personale e generale, di attualità e attinenti all'ambito professionale</li> <li>- Redigere semplici testi di diversa tipologia, relativi a situazioni di vita e professionali</li> <li>- Sostenere una semplice conversazione formale e informale anche a distanza su argomenti familiari e di ambito professionale</li> <li>- Comprendere i contenuti essenziali di messaggi, annunci semplici, documenti visivi in lingua standard</li> <li>- Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutture ed elementi basilari del sistema della lingua straniera: fonologia, morfologia, sintassi, lessico</li> <li>- Principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici</li> <li>- Elementi di pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</li> <li>- Elementi di microlingua, lessico base, tipi e generi testuali dell'ambito professionale di riferimento</li> <li>- Elementi di cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua</li> </ul>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Utilizzare concetti matematici, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare dati di realtà e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale (COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE)</p>	<p>Aula:..... Laboratorio: Stage:.....</p>	<p>- Utilizzare strumenti e procedure di calcolo e il concetto di approssimazione per affrontare problemi di vario tipo del proprio contesto - Descrivere situazioni reali attraverso il linguaggio e le forme di rappresentazione formale della matematica - Individuare e rappresentare relazioni e funzioni - Risolvere e interpretare graficamente equazioni, disequazioni, sistemi di equazioni e disequazioni - Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui - Applicare i concetti base di probabilità e riconoscere eventi incompatibili e compatibili, dipendenti e indipendenti</p>	<p>- Calcolo numerico e calcolo letterale - Linguaggio naturale e simbolico - Il piano cartesiano, le funzioni di proporzionalità diretta e inversa e la loro rappresentazione - Strategie risolutive di un problema: proporzioni, percentuali, equazioni e disequazioni di primo grado, sistemi di equazioni e disequazioni e loro interpretazione geometrica - Nozioni fondamentali di geometria euclidea - Elementi di statistica descrittiva - Elementi di probabilità - Complementi di matematica di settore</p>					
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--

<p>Utilizzare concetti e semplici procedure scientifiche per leggere fenomeni e risolvere semplici problemi legati al proprio contesto di vita quotidiano e professionale, nel rispetto dell'ambiente (COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE)</p>	<p>Aula:..... Laboratorio: Stage:.....</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare, descrivere e interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale mediante un metodo e un linguaggio scientifico appropriati</li> <li>- Identificare i fenomeni connessi ai processi del proprio settore che possono essere indagati ed affrontati in modo scientifico</li> <li>- Riconoscere e analizzare le principali criticità ecologiche connesse all'ambiente e al proprio ambito professionale</li> <li>- Applicare il metodo della progettazione per la risoluzione di semplici problemi pratici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principali forme di energia e leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche</li> <li>- Elementi fondamentali e significato di ecosistema e sviluppo sostenibile</li> <li>- Caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi in relazione all'ambiente</li> <li>- Elementi di base dell'area scientifica e di settore: linguaggi, concetti, principi e metodi di analisi e ricerca</li> <li>- Fasi del processo tecnologico e metodo della progettazione: elementi base</li> <li>- I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine</li> </ul>					
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--

<p>Identificare la cultura distintiva e le opportunità del proprio ambito lavorativo, nel contesto e nel sistema socio-economico territoriale e complessivo (COMPETENZE STORICO- GEOGRAFICO- GIURIDICHE ED ECONOMICHE)</p>	<p>Aula:..... Laboratorio: Stage:.....</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificare le caratteristiche principali e i fattori fondamentali che regolano l'economia e il mercato del lavoro</li> <li>- Identificare le opportunità lavorative del sistema socio- economico di appartenenza</li> <li>- Identificare i principali strumenti e le modalità di gestione del denaro in rapporto al suo valore e alle finalità d'uso</li> <li>- Individuare i settori economici e le principali strutture e funzioni aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale</li> <li>- Regole che governano l'economia, principali soggetti del sistema economico e servizi del proprio territorio</li> <li>- Elementi del sistema, dell'organizzazione e della cultura aziendale</li> <li>- Principali strumenti per la gestione delle transazioni economico-finanziarie</li> <li>- Servizi e tecniche di ricerca attiva del lavoro</li> </ul>						
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--

<p>Leggere il proprio territorio e contesto storico-culturale e lavorativo, in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali (COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE)</p>	<p>Aula:..... Laboratorio: Stage:.....</p>	<p>- Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento - Individuare, secondo le coordinate spazio temporali, i cambiamenti relativi al vivere quotidiano e i fenomeni principali nell'evoluzione del sistema socio economico di appartenenza - - Leggere - anche in modalità multimediate - le differenti fonti storiche, letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche - Riconoscere le specificità storico-culturali e socio-economiche del territorio - Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia-</p>	<p>- Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale - I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano - I principali fenomeni sociali, economici e le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica che caratterizzano il mondo contemporaneo - I principali eventi e processi di trasformazione sociale culturale ed economica che caratterizzano l'Italia e l'Europa - Le diverse tipologie di fonti e il "territorio" come fonte storica - Elementi di storia locale: principali eventi ed elementi caratterizzanti</p>				
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

<p>Utilizzare le tecnologie informatiche per la comunicazione e la ricezione di informazioni (COMPETENZA DIGITALE)</p>	<p>Aula:..... Laboratorio: Stage:.....</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare programmi base e app su PC, tablet e smartphones</li> <li>- Effettuare le più comuni operazioni di ricerca, memorizzazione e organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di dati e informazioni</li> <li>- Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale e professionale e per partecipare alla vita sociale</li> <li>- Riconoscere i vincoli e i rischi dell'uso della rete</li> <li>- Applicare misure definite di sicurezza e norme basilari di privacy</li> <li>- Utilizzare strumenti per gestire una rete di contatti su un social network</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Architettura del PC; programmi operativi di base e applicazioni di scrittura, calcolo e grafica per la produzione di documenti multimediali</li> <li>- Informazioni, dati e codifica; modalità e sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione</li> <li>- Funzioni e caratteristiche della rete Internet; i motori di ricerca</li> <li>- Principali strumenti per la comunicazione interpersonale e professionale: e-mail, forum, social networks, blog, wiki</li> <li>- Limiti, rischi e utilizzo sicuro della rete Internet; elementi comportamentali e di normativa sulla privacy, sul diritto d'autore e di netiquette</li> <li>- Social network e new media come fenomeno e strumento comunicativo</li> </ul>					
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--

<p>Esercitare diritti e doveri nel proprio ambito esperienziale di vita e professionale, nel tessuto sociale e civile locale e nel rispetto dell'ambiente (COMPETENZA DI CITTADINANZA)</p>	<p>Aula:..... Laboratorio: Stage:.....</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adottare comportamenti responsabili in relazione ai valori della Costituzione e delle norme.</li> <li>- nell'ambito della sfera privata e di quella sociale e lavorativa</li> <li>- Identificare le norme di base che regolano il mercato del lavoro e le diverse tipologie di contratti di lavoro</li> <li>- Fruire dei servizi del territorio anche on-line messi a disposizione del cittadino</li> <li>- Identificare le strutture e le modalità di partecipazione ed esercizio dei propri diritti-doveri nell'ambito della comunità professionale locale e allargata</li> <li>- Adottare comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente e delle sue risorse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Repubblica italiana nel quadro della Costituzione e nell'ambito dell'Unione Europea e delle istituzioni internazionali</li> <li>- I principi basilari, lessico e contenuti principali dell'ordinamento giuridico</li> <li>- Concetto di cittadinanza attiva e di sviluppo sostenibile</li> <li>- Elementi di deontologia professionale</li> <li>- Diritti e doveri, gestione del rapporto e tipologie di contratti di lavoro</li> <li>- Principali problematiche relative all'integrazione e all'inclusione, alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</li> <li>- Servizi e opportunità informative, formative, sociali, di tutela e di supporto al lavoro del territorio</li> </ul>					
<p><b>Totale</b></p>								

(1) Nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE" indicare i Contenuti presenti nella relativa Scheda in sostituzione degli Obiettivi di Competenze  
 (2) Non compilare nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE"



**C.2.4 Competenze tecnico professionali**  
**C.2.4.1 Competenze tecnico professionali ricorsive**  
*(aggiungere una riga per ciascuna competenza)*

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/2019				Standard regionale di cui al RRFRR <i>(Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato A):</i>					
Competenza tecnico professionale ricorsiva	Durata	Abilità	Conoscenze	UF n.	Denominazione UF	Ord.	Obiettivi di competenze/Contenuti <sup>(1)</sup>	Aree di sapere <sup>(2)</sup>	Indicare se BASE o TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI
<b>Totale</b>									

<sup>(1)</sup> Nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE" indicare i Contenuti presenti nella relativa Scheda in sostituzione degli Obiettivi di Competenze  
<sup>(2)</sup> Non compilare nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE"

**C.2.4.2 Competenze tecnico professionali comuni agli indirizzi**  
*(se presenti - aggiungere una riga per ciascuna competenza)*

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/2019				Standard regionale di cui al RRFRR <i>(Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato A):</i>					
Competenza tecnico professionale comune agli indirizzi	Durata	Abilità	Conoscenze	UF n.	Denominazione UF	Ord.	Obiettivi di competenze/Contenuti <sup>(1)</sup>	Aree di sapere <sup>(2)</sup>	Indicare se BASE o TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI

	Aula:..... Laboratorio: Stage:.....								
<b>Totale</b>									

(1) Nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE" indicare i Contenuti presenti nella relativa Scheda in sostituzione degli Obiettivi di Competenze  
 (2) Non compilare nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE"

**C.2.4.3 Competenze tecnico professionali connotative**  
 (aggiungere una riga per ciascuna competenza)

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/2019		UF n.	Denominazione UF	Standard regionale di cui al RRFRR (Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato A):				
Indirizzo	Competenza tecnico professionale connotativa			Durata	Abilità	Conoscenze	Ord.	Obiettivi di competenze/Contenuti <sup>(1)</sup>
		Aula:..... Laboratorio: Stage:.....						
		Aula:..... Laboratorio: Stage:.....						
<b>Totale</b>								

(1) Nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE" indicare i Contenuti presenti nella relativa Scheda in sostituzione degli Obiettivi di Competenze  
 (2) Non compilare nel caso della "FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE"

**C.2.4.3bis Competenze tecnico professionali connotative**

(da compilarsi limitatamente alla figura di Operatore della ristorazione nel caso in cui l'inclirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" sia integrato con l'indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" relativo alla figura di Operatore delle produzioni alimentari)  
(aggiungere una riga per ciascuna competenza)

Indirizzo	Competenza tecnico professionale connotativa	Durata	Abilità	Conoscenze	UF n.	Denominazione UF
		Aula:..... Laboratorio: Stage:.....				
		Aula:..... Laboratorio: Stage:.....				
<b>Totale</b>						

**C.2.4.4 AdA del RRFP**

(se presenti - limitatamente al percorso per "Operatore ai servizi di vendita")

Denominazione AdA del RRFP	Durata	Capacità	Conoscenze	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Laboratorio: Stage:.....				
	Aula:..... Laboratorio: Stage:.....				
<b>Totale</b>					

**C.2.5 Unità formative previste dall'attività**

U.F. n.	Titolo U.F.	Durata (n. ore)	Di cui: FAD	Di cui: Laboratorio	Di cui: Alternanza simulata	Annualità in cui sarà svolta l'UF (indicare I, II o III annualità)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
.....						
.....	UF alternanza rafforzata	800				
	<b>Totale UF</b>	<b>2.940</b>				
	Totale ore di accompagnamento	30				
	<b>Totale percorso</b>	<b>2.970</b>				

Se l'U.F. viene svolta in più annualità, indicarla una sola volta specificando le annualità in cui viene realizzata

**C.2.6 Articolazione del percorso nel triennio**

	N. ore	N. ore di presenza	U.F. n.
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze culturali di base)			
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico professionali)			
Attività di accompagnamento			
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze culturali di base)			
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze tecnico professionali)			
Alternanza rafforzata			
<b>Totale</b>	<b>2.970</b>		

**C.2.6.1 Articolazione del percorso nella PRIMA annualità**

	N. ore	N. ore di presenza	U.F. n.
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze culturali di base)			

Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)			
Attività di accompagnamento			
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze culturali di base)			
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali, compresa alternanza simulata)			
<b>Totale</b>	<b>990</b>		

#### C.2.6.2 Articolazione del percorso nella SECONDA annualità

	N. ore	N. ore di presenza	U.F. n.
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze culturali di base)			
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)			
Attività di accompagnamento			
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze culturali di base)			
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)			
Alternanza rafforzata			
<b>Totale</b>	<b>990</b>		

#### C.2.6.3 Articolazione del percorso nella TERZA annualità

	N. ore	N. ore di presenza	U.F. n.
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze culturali di base)			
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)			
Attività di accompagnamento			
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze culturali di base)			
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze tecnico-professionali)			
Alternanza rafforzata			
<b>Totale</b>	<b>990</b>		

**Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.7  
Compilate ed allegate n° ..... schede C.2.7**

**C.2.7 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0**

Titolo U.F.:

Durata:

**C.2.7.1 Contenuti formativi**

*(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)*

--

**C.2.7.2 Metodologie e strumenti**

*(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)*

--

**C.2.7.3 Organizzazione e logistica**

*(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)*

--

**C.2.7.4 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max 20 righe Arial 11)**

Tipologie di prove previste:

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

--

<b>Sezione D</b>	<b>Priorità</b>
------------------	-----------------

<b>D.1</b>	<b>Priorità</b>
------------	-----------------

**D.1.1 Parità di genere**

*(indicare le azioni previste nel progetto che soddisfano tale strategia, e un obiettivo quantificato della presenza di donne fra i destinatari; specifiche modalità informative, promozionali, di accesso ed attuative; azioni tese ad affrontare il problema di sotto-rappresentatività delle donne nel settore/profilo; altro specificare) (Max righe 20 Arial 11)*

--

**D.1.2 Pari opportunità e non discriminazione**

*(indicare le azioni previste affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati ed emarginati, secondo un approccio di mainstreaming; priorità di accesso, se compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi; specifiche modalità informative, promozionali, altro specificare) (Max righe 20 Arial 11)*

--

**D.1.3 Altre priorità previste dall'Avviso****D.1.3.1 Misure di accompagnamento**

*(indicare le misure di accompagnamento poste in essere e offerte agli utenti al fine di supportarne la frequenza alle attività formative e di favorirne l'inserimento professionale (anche con l'obiettivo di prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo)*

Le misure di accompagnamento sono descritte nella sezione B.2.4
-----------------------------------------------------------------

**D.1.3.2 Sede di erogazione del percorso localizzata in uno dei comuni ricadenti nelle aree della Strategia regionale per le Aree Interne o in uno dei comuni delle aree di crisi**

*(indicare il Comune (Provincia) in cui si realizza il progetto presentato)*

--

**D.1.3.3 Innovatività del progetto in relazione ai contenuti formativi delle figure professionali proposte in termini di rafforzamento delle competenze legate alla transizione digitale e al green**

*(descrivere le metodologie e i contenuti formativi del progetto, se presenti, finalizzati al rafforzamento delle competenze legate alla transizione digitale e al green) (Max righe 25 Arial 11)*

--

<b>Sezione E</b>	<b>Prodotti</b>
------------------	-----------------

<b>E.1 PRODOTTO a stampa o multimediale<sup>3</sup> N° 0 di 0</b>
-------------------------------------------------------------------

**E.1.1 Titolo**

**E.1.2 Argomento**

**E.1.3 Autori (Enti o singoli)**

**E.1.4 Descrizione**

*(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto) (Max righe 110 Arial 11)*

**E.1.5 Tipologia e formato** *(Max righe 10 Arial 11)*

**E.1.6 Proprietà dei contenuti**

<input type="checkbox"/>	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
<input type="checkbox"/>	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

Aggiungere sottosezione E.1.per ciascun prodotto

<sup>3</sup> I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.



**E.2 PRODOTTO E SERVIZI e-learning (FAD) N° 0 di 0**

Si tratta di prodotti (learning object - moduli FAD) o servizi (tutoraggio on line, virtual classroom ecc.) espressamente progettati per l'utilizzo tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

I prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito [www.progettotrio.it](http://www.progettotrio.it) ed essere fruibili on-line-attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: [por@progettotrio.it](mailto:por@progettotrio.it).

**E.2.1 Titolo del prodotto**

**E.2.2 Argomento** (Max righe 10 Arial 11)
**E.2.3 Autori (Enti o singoli)**

**E.2.4 Descrizione del prodotto**

(secondo la scheda catalogafica di cui al box E.2.6) (Max righe 10 Arial 11)

**E.2.5 Piattaforma di gestione della teleformazione**

(specificare la piattaforma di gestione della teleformazione: infrastrutture predisposte da TRIO oppure infrastrutture diverse) (Max righe 10 Arial 11)

**E.2.6 Scheda catalogafica per i prodotti (servizi) e-learning**

Campo	Descrizione
Titolo	<i>Titolo del corso</i>
Codice	<i>Codice del corso</i>
Lingua	<i>Lingua</i>
Level Isced 97	
Descrizione	<i>Descrizione del corso</i>
Obiettivi	<i>Obiettivi del corso</i>
Parole chiave	<i>Elenco parole chiave usabili per la ricerca</i>

Durata	<i>Durata in ore</i>
Autori	<i>Autori</i>
Editore	<i>Editore (in genere: TRIO)</i>
Data pubblicazione	<i>La data di PRIMA PUBBLICAZIONE</i>
Destinatari	<i>I destinatari del corso</i>
Requisiti	<i>Requisiti per il corso</i>
Restrizioni d'uso	<i>Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)</i>
Condizioni d'uso	<i>Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)</i>
Macro Area ed Area Tematica	<i>Classificazione TRIO</i>
Tipologia tecnica	<i>Per esempio, FLASH</i>
Tipologia didattica	<i>Se lezione, video, podcast, e altro</i>

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione della scheda catalografica è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: [por@progettotrio.it](mailto:por@progettotrio.it) .

**AVVERTENZE**

A seconda delle casistiche di "soggetto proponente", il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – da:

- *legale rappresentante del proponente singolo, consorzio, fondazione, rete-soggetto;*
- *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;*
- *legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;*
- *legali rappresentanti delle imprese retiste che intendono effettivamente partecipare all'avviso in oggetto nel caso di rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza;*
- *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto.*

**SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO**

Il/I sottoscritto/i.....

in qualità di legale/i rappresentante/i del/i soggetto/i .....

in relazione al progetto denominato:.....

**Attesta/Attestano**

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto

Data e luogo

FIRMA/E  
DEL/I LEGALE/I RAPPRESENTATE/I

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

**GIOVANI SI**

ALLEGATO 4

SCHEDA PREVISIONE FINANZIARIA PROGETTO  
REGIONE TOSCANA

<b>Soggetto Proponente</b>	
<b>Titolo Progetto</b>	
<b>Figura professionale (indirizzi/i)</b>	
<b>Sistema Locale del Lavoro</b>	

Tipologia UCS	Voce di spesa	Costo Totale	Finanziamento pubblico
UCS europee stabilite dall'Allegato 9 al Regolamento delegato UE 2021/702 Euro 5.995,00/allievo/anno formativo	Costo complessivo progetto	€ 269.775,00	€ 269.775,00

Previsione annuale di costo

Annualità	UCS	allievi previsti	contributo
Prima annualità	€ 5.995,00	15	€ 89.925,00
Seconda annualità	€ 5.995,00	15	€ 89.925,00
Terza annualità	€ 5.995,00	15	€ 89.925,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 269.775,00</b>

Data e luogo

FIRMA/E DEL/I LEGALE/I RAPPRESENTANTE/I

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

**ALLEGATO 5**

Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

**GIOVANI SI**

**Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti Comunitari del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze ([regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it))).
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>) .

**ALLEGATO 6**

Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

**GIOVANI SÌ**

**SISTEMI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE SPECIFICA**

In coerenza con quanto disposto dall'avviso, i progetti sono sottoposti a verifica di ammissibilità e a successiva valutazione tecnica.

**A) Criteri di ammissibilità**

Attengono alla presenza dei requisiti puntualmente elencati all'art. 10 dell'avviso.

La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza o insufficienza determina la non ammissibilità del progetto che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

**B) Specifiche sul sistema di valutazione**

I criteri di valutazione attengono alla qualità del progetto e dei suoi diversi aspetti e determinano la selezione vera e propria, mediante attribuzione di punteggio, come indicato nell'art. 11 dell'avviso.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100, di cui almeno 55/87 ottenuti sui criteri 1, 2 e 3.

**Allegato 6.a****Scheda di ammissibilità****Protocollo progetto n.****Soggetto proponente (attuatore unico o capofila):****Soggetto/i partner:****Titolo del progetto:****Figura professionale (con eventuale/i indirizzo/i) per cui il progetto è presentato:****Sistema Locale del Lavoro per cui il progetto è presentato:****Provincia per cui il progetto è presentato:****Requisiti e documenti di ammissibilità ai sensi dell'art. 10 dell'avviso:**

N.	REQUISITI / DOCUMENTI OBBLIGATORI	ESITO		NOTE
		SI	NO	
1	A pena di esclusione – il progetto è pervenuto entro l'ora e la data di scadenza indicata all'art. 6 dell'avviso			
2	A pena di esclusione – il progetto è pervenuto con le modalità indicate all'art. 7 dell'avviso			
3	A pena di esclusione – il progetto è presentato da un soggetto ammissibile, unico o da un partenariato composto da non più di tre soggetti ammissibili, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4 dell'avviso			
4	A pena di esclusione – Conteggiando tutti i progetti presentati in ordine cronologico dal medesimo soggetto, in qualità di soggetto singolo, capofila e partner di partenariato, è rispettato quanto disposto all'art. 4 dell'avviso in relazione alla clausola del numero massimo di progetti formativi presentabili da parte di un singolo soggetto			
5	A pena di esclusione – Il progetto è compilato utilizzando l'apposito formulario on line, il formulario descrittivo del progetto di cui all'allegato 3 e la scheda preventivo di cui all'allegato 4 debitamente sottoscritti, nel rispetto di quanto indicato all'art. 8 dell'avviso			
6	A pena di esclusione – Il progetto rispetta quanto disposto all'art. 9.2 lett. b dell'avviso per quanto concerne l'individuazione della figura di qualifica IeFP, e i relativi indirizzi, per la quale il progetto è presentato			

7	A pena di esclusione - Il progetto indica il Sistema Locale del Lavoro (SLL) per il quale è presentato come disposto all'art. 9.2 lett. b) dell'avviso					
8	A pena di esclusione - Il progetto rispetta quanto disposto all'art. 9.2 lett. b) per quanto riguarda l'assenza di sovrapposizione della figura di IeFP presentata con quelle già presenti nell'offerta formativa (classi 1^ o 2^ o 3^) effettivamente attivata dagli Istituti Professionali nell'annualità 2021/22 con sede di erogazione del percorso nello stesso SLL. Fanno eccezione il SLL di Firenze e le figure già presenti nell'offerta degli OF come specificato nell'avviso					
9	A pena di esclusione - Il progetto è presentato compilando la domanda di candidatura, di cui all'allegato 1.a dell'Avviso, debitamente sottoscritta come indicato all'art. 8 dell'avviso					
10	A pena di esclusione - Il progetto è corredato delle dichiarazioni di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, di cui all'allegato 1.c dell'avviso, rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 e debitamente sottoscritta da ciascun soggetto attuatore del progetto, singolo, partner o capofila, come indicato all'art. 8 dell'avviso					
11	A pena di esclusione - In caso di partenariato, nel rispetto degli art. 3 e 4 dell'avviso - Il progetto è corredato della Dichiarazione di intenti, di cui all'allegato 1.b dell'avviso, debitamente sottoscritta, da cui risulti l'impegno alla costituzione del partenariato e al conferimento della rappresentanza al capofila o, in alternativa, se già costituito, è corredato della copia dell'atto costitutivo del partenariato, come indicato all'art. 8 dell'avviso					
12	A pena di esclusione - Il progetto è progettato per un numero di allievi/e pari a 15 unità					
<b>N.</b>	<b>ALTRI REQUISITI E DOCUMENTI</b>	<b>ESITO PROVVISORIO</b>	<b>NOTE SU ESITO PROVVISORIO</b>	<b>INTEGRAZIONI</b>	<b>NOTE SU INTEGRAZIONI</b>	<b>ESITO DEFINITIVO</b>
		SI/NO/N.A.		SI/NO/N.A.		SI/NO/N.A.
13	Pagamento marca da bollo per la presentazione della domanda (Allegato 1.a) - esclusi i soggetti esentati per legge					
14	Dichiarazione di attività delegata ai sensi del DPR 445/2000 e relativa documentazione (Allegato 1.d), se prevista delega					



15	Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali (Allegato 1.f.), se prevista FAD					
16	Documenti di identità dei firmatari in caso di sottoscrizione della domanda e della documentazione allegata con firma autografa					
		<b>A seguito dell'istruttoria di ammissibilità svolta l'esito provvisorio della domanda risulta AMMISSIBILE/ AMMISSIBILE DA INTEGRARE /NON AMMISSIBILE</b>	<b>A seguito dell'istruttoria di ammissibilità svolta l'esito definitivo della domanda risulta AMMISSIBILE/ NON AMMISSIBILE</b>			<b>NOTE</b>
	<b>ESITO</b>					

**Allegato 6.b****Scheda di valutazione****Protocollo progetto n.****Soggetto proponente (attuatore unico o capofila):****Soggetto/i partner:****Titolo del progetto:****Figura professionale (con eventuale indirizzo/i) per cui il progetto è presentato:****Sistema Locale del Lavoro per cui il progetto è presentato:****Provincia per cui il progetto è presentato:**

Macro criterio	Criterio	Articolazione punteggio	Punteggio massimo
<b>1) Qualità e coerenza progettuale</b>			<b>50</b>
	1.a) chiarezza, completezza e univocità espositiva	Elevata = <b>punti 5</b> Buona = <b>punti 4</b> Sufficiente = <b>punti 3</b> Scarsa = <b>punti 0-2</b>	5
	1.b) coerenza del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da studi e indagini circostanziate che permettano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico territoriale di riferimento. Accurata descrizione dei fabbisogni e della risposta offerta dal progetto, evidenziando anche le sinergie con l'offerta formativa delle scuole del territorio di riferimento	Elevata = <b>punti 13-15</b> Buona = <b>punti 10-12</b> Sufficiente = <b>punti 7-9</b> Insufficiente o poco esplicitata = <b>punti 4-6</b> Scarsa = <b>punti 0-3</b>	15
	1.c) architettura del progetto (definizione degli obiettivi formativi e progettuali, fasi/attività specifiche, articolazione, contenuti formativi, metodologie, organizzazione, durata)	Qualità elevata = <b>punti 26-30</b> Qualità buona = <b>punti 20-25</b> Qualità sufficiente = <b>punti 14-19</b> Qualità insufficiente = <b>punti 7-13</b> Qualità scarsa = <b>punti 0-6</b>	30
<b>2) Innovazione, risultati attesi, sostenibilità e trasferibilità</b>			<b>22</b>
	2.a) innovatività del progetto in relazione a procedure-metodologie-strumenti di attuazione dell'articolazione progettuale, strategie organizzative e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni	Rilevante = <b>punti 5-6</b> Sufficiente = <b>3-4</b> Scarsa o insufficiente = <b>punti 0-2</b>	6
	2.b) meccanismi di diffusione dell'idea progettuale e/o dei risultati (disseminazione)	Adeguati = <b>punti 2</b> Scarsi o non sufficientemente adeguati = <b>punti 0-1</b>	2
	2.c) presenza di attività formativa relativa alle ore di lezione teoriche, strettamente integrata all'attività d'aula, svolta in modalità di formazione a distanza (FAD) assistita da tutor, con dotazione agli allievi/e dei relativi	Rilevante = <b>punti 4-5</b> Sufficiente = <b>3</b> Scarsa o insufficiente = <b>punti 0-2</b>	5

	dispositivi hardware e software necessari per il suo svolgimento (notebook, tablet, connessione internet, webcam, cuffie, applicativi per la didattica a distanza)		
	2.d) risultati attesi in termini di occupabilità, ricadute dell'intervento e continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati	Buona e pertinente descrizione e definizione dei target del percorso = <b>punti 6-9</b> Sufficiente descrizione e definizione dei target del percorso = <b>punti 4-5</b> Scarsa o assente descrizione e definizione dei target del percorso = <b>punti 0-3</b>	9
<b>3. Soggetti coinvolti</b>			<b>15</b>
	3.a) quadro organizzativo del soggetto proponente. Coinvolgimento di un Polo Tecnico Professionale (PTP) alla realizzazione del percorso formativo con lettera di accordo del soggetto capofila del PTP o, in alternativa, coinvolgimento di un Istituto Professionale del territorio	Quadro organizzativo ben descritto. Sostegno di PTP o Istituto professionale = <b>punti 2</b> Quadro organizzativo scarso o non presente = <b>punti 0 - 1</b>	2
	3.b) esperienza del soggetto proponente unico o capofila del partenariato maturata nell'ambito della stessa tipologia di intervento proposto con riferimento ai percorsi biennali (drop out) e triennali di IeFP che risultino avviati in Toscana nell'annualità scolastica e formativa 2021/2022 e nelle tre annualità precedenti, con particolare valorizzazione dei percorsi relativi alla stessa figura professionale e allo stesso ambito provinciale del progetto proposto	Buona e pertinente = <b>punti 6-7</b> Buona = <b>punti 4-5</b> Sufficiente = <b>punti 3</b> Scarsa o assente = <b>punti 0-2</b>	7
	3.c) adeguatezza delle risorse umane messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto (max 3 punti);	Adeguate e ben descritte = <b>punti 2-3</b> Sufficienti = <b>punti 1</b> Scarse e insufficienti = <b>punti 0</b>	3
	3.d) adeguatezza delle risorse strutturali (aule, laboratori, palestra) e strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto in relazione alla sede di svolgimento del percorso (max 3 punti).	Adeguate e ben descritte = <b>punti 2-3</b> Sufficienti = <b>punti 1</b> Scarse e insufficienti = <b>punti 0</b>	3
<b>4. Priorità</b>			<b>13</b>
	4.a) parità di genere e pari opportunità	Ben esplicitata = <b>punti 2</b> Sufficientemente esplicitata = <b>punti 1</b> Non esplicitata o scarsamente esplicitata = <b>punti 0</b>	2
	4.b) misure di accompagnamento offerte agli utenti a supporto della frequenza nonché dell'inserimento professionale	Ben esplicitate = <b>punti 5-6</b> Sufficientemente esplicitate = <b>punti 3-4</b> Non esplicitate o scarsamente esplicitate = <b>punti 0-2</b>	6
	4.c) sede di erogazione del percorso localizzata in uno dei comuni ricadenti nelle aree della Strategia regionale per le Aree Interne indicati nell'elenco 4.4 di cui all'allegato A alla DGR n. 199 del 28/2/2022 o in uno dei comuni delle aree di crisi di cui all'Allegato A alla Decisione della Giunta Regionale n. 19 del 06/02/2017	Comune di erogazione del percorso situato in area di crisi/ area interna = <b>punti 2</b> Comune di erogazione del percorso non situato in area di crisi/ area interna = <b>punti 0</b>	2
	4.d) innovatività del progetto in relazione ai contenuti formativi delle figure professionali proposte in termini di rafforzamento delle competenze legate alla transizione digitale e al	Rilevante = <b>punti 3</b> Sufficiente = <b>1-2</b> Scarsa o insufficiente = <b>punti 0</b>	3

---

	green		
<b>Totale</b>			<b>100</b>

**Allegato A****Elenco delle figure professionali del “Repertorio nazionale delle figure di riferimento per le qualifiche professionali” e indicazioni per la progettazione in attuazione degli Accordi Stato-Regioni del 1/08/19 e del 18/12/19, così come recepiti dalla DGR n. 342/2020**

Il Repertorio nazionale dell’offerta di Istruzione e Formazione Professionale, recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/20 in attuazione dell’accordo Stato-Regioni del 1/08/2019, rappresenta il riferimento per la progettazione dei percorsi triennali di leFP finalizzati al rilascio della qualifica professionale.

Vi sono due tipologie di figure nazionali:

- figure nazionali prive di indirizzi;
- figure nazionali con 2 o più indirizzi.

Nel caso di figura nazionale articolata in più indirizzi, per la progettazione del percorso formativo deve essere scelto almeno un indirizzo.

Per quanto riguarda le regole di aggregazione degli indirizzi della figura, di associazione ad indirizzi di altre figure nazionali e integrazione con gli standard regionali, si dispone quanto indicato nelle singole schede di figura, di seguito riportate, alla voce “Modalità di progettazione del percorso”.

Lo standard della figura nazionale non può in nessun caso subire riduzioni, sia in termini di competenze che di abilità e conoscenze.

Le competenze tecnico-professionali connotative, le competenze tecnico-professionali ricorsive e comuni nonché le competenze di base, e i relativi standard formativi, sono assunti come risultati di apprendimento per il conseguimento delle qualifiche.

Per quanto concerne le competenze tecnico-professionali connotative, le competenze tecnico-professionali ricorsive e comuni si rinvia alle schede delle singole figure di cui all’Allegato 2 dell’Accordo CSR del 1/08/2019.

Per quanto concerne le competenze culturali di base il riferimento è l’Allegato 4 dell’Accordo CSR del 1/08/2019.

Nelle ore dedicate alle competenze di base dovranno essere indicate le ore di insegnamento della religione cattolica, le ore alternative, e le ore di svolgimento delle attività fisiche e motorie.

Per le attività fisiche e motorie dovrà essere indicata la struttura adibita al loro svolgimento.

In connessione con le competenze culturali di base e tecnico professionali delle Figure e dei relativi indirizzi di Qualifica professionale, la progettazione del percorso formativo deve promuovere lo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali, di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee, ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell’Allegato 4 dell’accordo Stato-Regioni del 18/12/2019.

In relazione alla durata dei percorsi formativi si richiama il principio della “progettazione equilibrata” previsto dalla DGR n. 988/2019 e s.m.i. per le AdA del RRFP, che qui si applica alle competenze tecnico-professionali della figura nazionale. Pertanto non vi è un valore minimo “fisso” per ciascuna competenza di cui lo standard si compone, quanto un livello di proporzionalità tra la durata delle Unità Formative correlate a ciascuna competenza prevista dalla figura professionale nazionale.

Per la progettazione dei percorsi finalizzati al rilascio di qualifiche professionali riferite a figure regolamentate da norme di settore, il riferimento è rappresentato sia dagli standard professionali delle figure/indirizzi nazionali leFP sia dai relativi standard professionali e formativi previsti nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata, come di seguito indicato:

<b>FIGURA NAZIONALE leFP</b>	<b>INDIRIZZO (riferimento a profilo normato)</b>	<b>STANDARD PRESENTE NEL REPERTORIO REGIONALE DELLA FORMAZIONE REGOLAMENTATA (RRFR)</b>
Operatore agricolo	Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Riparazione e sostituzione di pneumatici	RESPONSABILE TECNICO DELL'ATTIVITÀ DI GOMMISTA (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione della carrozzeria	RESPONSABILE TECNICO DELL'ATTIVITÀ DI CARROZZIERE (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018
Operatore alla riparazione i veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014
Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetici	ESTETISTA (ADDETTO)
Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	ACCONCIATORE (ADDETTO)

**Elenco delle figure per le quali può essere progettato il percorso formativo**

<b>1. - OPERATORE AGRICOLO</b>	
<b>N</b>	<b>Indirizzi</b>
<b>1</b>	Gestione di allevamenti
<b>2</b>	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
<b>3</b>	Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio
<b>4</b>	Gestione di aree boscate e forestali
<b>5*</b>	Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi scelti dall'agenzia formativa.	
* L'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" non può essere scelto singolarmente ma deve essere sempre associato ad almeno uno dei seguenti indirizzi della stessa figura: - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale leFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Formazione obbligatoria per manutentore del verde).	

<b>2. - OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA</b>	
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale	

<b>3. - OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA</b>	
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale	

<b>4. - OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA</b>	
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>	
Il percorso può essere progettato prendendo come riferimento la figura nazionale, integrandola eventualmente con una o entrambe le seguenti ADA della figura "Addetto alle attività di gestione e controllo della contabilità del magazzino" (settore: logistica e trasporti) del Repertorio regionale delle Figure professionali: ADA - Gestione e controllo dei movimenti delle merci nel magazzino; ADA - Gestione del processo contabile.	

<b>5. - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE</b>	
<b>N</b>	<b>Indirizzi</b>
<b>1*</b>	Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici
<b>2*</b>	Manutenzione e riparazione della carrozzeria
<b>3</b>	Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia
<b>4**</b>	Riparazione e sostituzione di pneumatici
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>	
<p>Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi scelti dall'agenzia formativa.</p> <p>* Gli indirizzi "Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici" e "Manutenzione e riparazione della carrozzeria" NON possono essere progettati congiuntamente.</p> <p>** L'indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici" non può essere scelto singolarmente ma deve essere sempre associato ad almeno un altro indirizzo della figura.</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale leFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Responsabile tecnico dell'attività di gommista (Addetto) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018).</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Manutenzione e riparazione della carrozzeria" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale leFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Responsabile tecnico dell'attività di carrozziere (Addetto) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018).</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale leFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Tecnico Meccatronico delle autoriparazioni (Addetto) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014).</p>	

<b>6. - OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI</b>	
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale	

<b>7. - OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI</b>	
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale	

<b>8. - OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI DI PELLETERIA</b>	
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale	

<b>9. - OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI</b>	
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale	



<b>10. - OPERATORE DEL BENESSERE</b>	
<b>N</b>	<b>Indirizzi</b>
<b>1</b>	Erogazione di trattamenti di acconciatura
<b>2</b>	Erogazione dei servizi di trattamento estetici
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>	
<p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.            Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Erogazione di trattamenti di acconciatura" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale leFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Acconciatore - Addetto).            Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Erogazione dei servizi di trattamento estetici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale leFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Estetista - Addetto).</p>	

<b>11. - OPERATORE DEL LEGNO</b>	
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale	

<b>12. - OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE</b>	
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale	

<b>13. - OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA</b>	
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale	

<b>14. - OPERATORE DELLA RISTORAZIONE</b>		
<b>N</b>	<b>Indirizzi</b>	<b>Indirizzo di altra figura</b>
<b>1</b>	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - Operatore delle produzioni alimentari
<b>2</b>	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>		
<p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.            L'indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" può essere integrato con l'indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" dell'Operatore delle produzioni alimentari di cui alla scheda n. 16.</p>		

<b>15. - OPERATORE DELLE CALZATURE</b>
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale

<b>16. - OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI</b>	
<b>N</b>	<b>Indirizzi</b>
1	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
2	Lavorazione e produzione lattiero e caseario
3	Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
4	Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne
5	Lavorazione e produzione di prodotti ittici
6	Produzione di bevande
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi scelti dall'agenzia formativa.	

<b>17. - OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE</b>
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale

<b>18. - OPERATORE DELLE LAVORAZIONI TESSILI</b>
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale

<b>19. - OPERATORE TERMOIDRAULICO</b>
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale

<b>20. - OPERATORE EDILE</b>	
<b>N</b>	<b>Indirizzi</b>
1	Lavori generali di scavo e movimentazione
2	Costruzione di opere in calcestruzzo armato
3	Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione
4	Lavori di rivestimento e intonaco
5	Lavori di tinteggiatura e cartongesso
6	Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi scelti dall'agenzia formativa.	

<b>21. - OPERATORE ELETTRICO</b>	
<b>N</b>	<b>Indirizzi</b>
<b>1</b>	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
<b>2</b>	Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili
<b>3</b>	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario
<b>4</b>	Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi scelti dall'agenzia formativa.	

<b>22. - OPERATORE GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE</b>	
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale	

<b>23. - OPERATORE GRAFICO</b>	
<b>N</b>	<b>Indirizzi</b>
<b>1</b>	Impostazione e realizzazione della stampa
<b>2</b>	Ipermediale
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi	

<b>24. - OPERATORE INFORMatico</b>	
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale	

<b>25. - OPERATORE MECCANICO</b>	
<b>N</b>	<b>Indirizzi</b>
<b>1</b>	Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione
<b>2</b>	Saldatura e giunzione dei componenti
<b>3</b>	Montaggio componenti meccanici
<b>4</b>	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
<b>5</b>	Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi scelti dall'agenzia formativa.	

<b>26. - OPERATORE MONTAGGIO E MANUTENZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO</b>
<b>Modalità di progettazione del percorso:</b>
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Regione Toscana

**GIOVANI SI**

**Allegato A1**

**Regione Toscana**  
**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro**  
**Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e istruzione e**  
**formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)**

**Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi**  
**triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati**  
**nell'ambito "obbligo d'istruzione" - Annualità 2023-24**

---

<a href="#">Art. 1 Riferimenti normativi.....</a>	
<a href="#">Art. 2 Finalità generali.....</a>	
<a href="#">Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili.....</a>	
<a href="#">Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....</a>	
<a href="#">Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo.....</a>	
<a href="#">Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande.....</a>	
<a href="#">Art. 7 Modalità di presentazione delle domande.....</a>	
<a href="#">Art. 8 Documenti da presentare.....</a>	
<a href="#">Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative.....</a>	
<a href="#">Art. 10 Ammissibilità.....</a>	
<a href="#">Art. 11 Valutazione.....</a>	
<a href="#">Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti.....</a>	
<a href="#">Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento .....</a>	
<a href="#">Art. 14 Informazione e pubblicità.....</a>	
<a href="#">Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....</a>	
<a href="#">Art. 16 Informativa ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196.....</a>	
<a href="#">Art 17 Responsabile del procedimento.....</a>	
<a href="#">Art. 18 Informazioni sull'avviso.....</a>	
<a href="#">Allegati.....</a>	

**Art. 1 Riferimenti normativi**

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione di:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e in particolare la Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale” del PNRR;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo e in particolare l’Allegato 9 relativamente alle UCS europee e l’Allegato 4 relativo alle UCS dei percorsi integrativi;
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e in particolare l'art. 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- la Circolare del Ministero dell’Economia e Finanze (Servizio Centrale per il PNRR) n. 33 del 31/12/2021 con particolare riferimento al concetto di “cumulo”, dove si precisa che tale termine “si riferisce alla possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo “cumulate” a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento”;
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), delle legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione, come modificata dall'art. 64, comma 4 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112,

convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano dell'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, repertorio atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n. 155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- l'Accordo, Repertorio Atti n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1 agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- il Decreto del Ministero dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che



- recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- il Decreto interministeriale del 14 dicembre 2021 con cui è stato adottato il Piano Nazionale Nuove Competenze;
  - il Decreto Direttoriale n. 2/2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2020 per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale;
  - il Decreto Direttoriale n. 3/2021 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2020 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale;
  - il Decreto Direttoriale n. 15/2022 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2021 per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale;
  - il Decreto Direttoriale n. 16/2022 di ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse relative all'annualità 2021 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'Istruzione e Formazione Professionale;
  - la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e in particolare l'art. 13 bis, comma 1, lettera a) e comma 3;
  - il Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L. R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R;
  - il Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
  - l'integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 1/06/2022 nella quale è descritto il Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" che prevede la realizzazione dei percorsi IeFP;
  - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e smi;
  - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27 luglio 2020 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020;
  - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 31 maggio 2021 che approva l'Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61";
  - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
  - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 699 del 27/05/2019 che approva l'Accordo tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Toscana per le iscrizioni on line degli studenti e per il monitoraggio delle frequenze nei percorsi di istruzione e formazione professionale, in sostituzione del precedente accordo approvato con DGR n. 1497/2017;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 avente per oggetto "Approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze" previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e smi;
- la Decisione della Giunta regionale n. 4 del 07 aprile 2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Decisione della Giunta regionale n. 14 del 31/01/2022 con la quale è stato approvato il cronoprogramma 2022-24 delle misure Giovanisì a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali potenzialmente rendicontabili in overbooking sui programmi europei, prendendo atto che l'importo relativo al bando n. 2 dovrà essere aggiornato nella prossima revisione del Cronoprogramma;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 555 del 16/05/2022 che approva le "Linee generali per la realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica per l'annualità 2023/24.

#### **Art. 2 Finalità generali**

Il presente avviso pubblico è finalizzato al finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" per il triennio scolastico e formativo 2023/24–2024/25–2025/26 in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 555 del 16/05/2022.

Tali percorsi si collocano nel sistema complessivo dell'offerta formativa regionale IeFP con le finalità di:

- concorrere a garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale;
- favorire il successo scolastico e formativo e ridurre la dispersione scolastica;
- facilitare le transizioni tra il sistema della formazione professionale e il mondo del lavoro, anche attraverso la promozione di modalità di apprendimento ed esperienze in contesti lavorativi;
- fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori.

La avviso rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani ed è rivolto ai minori che vogliono scegliere un'opzione alternativa al corso di studi quinquennale proposto dalla scuola superiore dando loro la possibilità di imparare attraverso:

- lezioni svolte da esperti provenienti dal mondo del lavoro,
- attività pratiche in laboratorio,
- attività di apprendimento in contesto lavorativo all'interno delle aziende.

Con il presente avviso si intende altresì definire l'offerta formativa degli Organismi Formativi (OF) in linea con la Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale" del PNRR, anche in considerazione di quanto stabilito relativamente ai destinatari dell'intervento dal Piano Nazionale Nuove Competenze adottato con Decreto interministeriale del 14 dicembre 2021 e con riferimento agli obiettivi e alle specificità dell'investimento nel Sistema duale dall'Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio d'Europa relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia del 13 luglio 2021.

#### **Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili**

Sono ammissibili i progetti che prevedono l'attività di seguito elencata:

<b>Obiettivo dell'intervento:</b>	Realizzazione di percorsi formativi triennali di IeFP
-----------------------------------	-------------------------------------------------------

	<p>da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" per il triennio scolastico e formativo 2023/24-2024/25-2025/26 finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale triennale.</p>
<b>Beneficiari/soggetti attuatori:</b>	<p>Singoli soggetti o partenariati costituiti o da costituire a finanziamento approvato; in quest'ultimo caso i soggetti attuatori devono dichiarare l'intenzione di costituire l'associazione e indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto.</p> <p>Ciascun partenariato può essere composto al massimo da 3 organismi formativi.</p> <p>Sommando i progetti presentati, sia singolarmente che in partenariato, ciascun organismo formativo può presentare al massimo 6 progetti.</p> <p>Per la realizzazione dei progetti è necessario che al momento della stipula della convenzione i soggetti attuatori delle attività formative (soggetto attuatore unico o singoli componenti del partenariato, sia capofila che partner) siano in regola con la normativa sull'accREDITamento nell'ambito "obbligo d'istruzione", ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Regolamento 8 agosto 2003, n. 47R di esecuzione della L. R. 32/2002 e della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii.</p>
<b>Destinatari:</b>	<p>Giovani di età inferiore ai 18 anni in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione soggetti al diritto-dovere all'istruzione e formazione.</p> <p>Giovani di età inferiore ai 18 anni che non hanno conseguito, o non sono in grado di dimostrare di aver conseguito, il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, purché vengano inseriti in un percorso finalizzato al conseguimento del titolo di licenza media in contemporanea con la frequenza del percorso di IeFP; la licenza media dovrà essere conseguita dal ragazzo/a nell'anno scolastico e formativo precedente a quello di ammissione all'esame di qualifica del percorso di IeFP.</p> <p>L'iscrizione e la frequenza dei percorsi triennali di IeFP non prevede alcun costo a carico degli allievi/e e sono completamente gratuiti.</p>
<b>Risorse disponibili:</b>	<p>Le risorse disponibili per l'attuazione dell'avviso pubblico sono pari a Euro 5.125.725,00 stanziati a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative".</p> <p>L'importo delle risorse destinate al finanziamento dell'Avviso potrà essere aumentato a seguito di nuove assegnazioni da parte del MLPS, anche in relazione allo stanziamento delle risorse previste</p>

	dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale” finanziato con risorse dell’Unione Europea - Next Generation EU.
<b>Modalità di rendicontazione</b>	
<b><u>Unità di Costo Standard (UCS) europee:</u></b>	<p>Il costo totale di ciascun percorso triennale ammesso a finanziamento è definito in base al numero di allievi/e del percorso applicando le Unità di Costo Standard (UCS) europee stabilite dall’Allegato 9 al Regolamento delegato UE 2021/702 pari a Euro 5.995,00 per anno formativo ad allievo.</p> <p>Ciascun percorso dovrà essere progettato con un numero di iscritti pari a 15 allievi/e, corrispondenti a un contributo totale assegnabile a ciascun progetto pari 269.775,00 Euro.</p> <p>Il relativo contributo espresso in UCS sarà riconosciuto annualmente per ciascun allievo/a che ha frequentata il percorso per un numero di ore pari ad almeno il 75% della durata annuale del percorso.</p>

#### **Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

I progetti possono essere presentati da:

- un singolo soggetto;
- un consorzio o fondazione o rete di imprese (nella forma di “rete-soggetto”);
- un’associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) o rete di imprese (nella forma di “rete-contratto”) o altra forma di partenariato, costituita o da costituire a finanziamento approvato.

In quest’ultimo caso, i soggetti attuatori devono dichiarare l’intenzione di costituire il partenariato e indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto; la dichiarazione di intenti è necessaria anche nel caso di rete-contratto di imprese o altra forma di partenariato già costituita in cui non sia stato conferito potere di rappresentanza.

Nel caso in cui un consorzio/fondazione/rete-soggetto, tanto in qualità di capofila quanto come partner, intenda avvalersi di consorziati/soci/imprese retiste per la realizzazione di attività del progetto, deve individuarli in sede di candidatura.

I consorziati/soci/imprese retiste non accreditati possono concorrere all’attività formativa solo con la messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

Ciascun partenariato deve essere composto al massimo da 3 organismi formativi.

Ciascun organismo formativo può presentare al massimo 6 progetti.

Per la realizzazione dei progetti, è necessario che al momento della stipula della convezione:

- i soggetti attuatori delle attività formative (soggetto attuatore unico o singoli componenti del partenariato, sia capofila che partner) siano in regola con la normativa sull’accreditamento nell’ambito “obbligo d’istruzione”, ai sensi dell’art. 70 comma 3 del Regolamento 8 agosto 2003, n. 47R di esecuzione della L. R. 32/2002 e della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii.;
- i locali in cui avrà sede il percorso di IeFP dovranno rispettare quanto previsto all’art. 4 del Disciplinare del “Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di

formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica", di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. in relazione all'ambito "obbligo di istruzione". Non è ammesso l'utilizzo di locali temporanei per lo svolgimento di attività di IeFP in attuazione del Requisito II.1.4.1 del Disciplinare.

L'eventuale necessità di delega a terzi deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR n. 951/2020, valutata dall'amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

Può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; il costo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto, pari a 269.775,00 Euro. Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella DGR 951/2020.

Può essere previsto il coinvolgimento di un Polo Tecnico Professionale (PTP) alla realizzazione del percorso formativo con lettera di accordo del soggetto capofila del PTP o, in alternativa, il coinvolgimento di un Istituto Professionale del territorio.

#### **Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo**

##### Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro 5.125.725,00 a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulla Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative".

L'importo delle risorse destinate al finanziamento dell'Avviso potrà essere aumentato a seguito di nuove assegnazioni da parte del MLPS, anche in relazione allo stanziamento delle risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale".

Le risorse stanziare sono ripartite per ambito provinciale in base alla distribuzione percentuale della popolazione provinciale residente nella fascia di età 14-17 anni (dati ISTAT al 1/01/2021).

L'assegnazione delle risorse iniziali, e delle eventuali risorse aggiuntive, viene effettuata applicando le percentuali di ripartizione provinciale della popolazione nella fascia di età 14-17 anni all'importo complessivamente stanziato per il finanziamento dell'Avviso, e assegnando le risorse in base al risultante numero di progetti finanziabili per provincia, arrotondato per difetto. Le eventuali risorse residue sufficienti a finanziare uno o più progetti sono poi assegnate a partire dalla provincia che presenta il numero decimale più prossimo all'unità superiore, arrotondandolo per eccesso.

Le risorse così ripartire andranno a finanziare i progetti che hanno ottenuto il punteggio più alto per ciascuna provincia.

Per ciascun ambito provinciale sarà finanziato almeno un progetto (quello con il punteggio più alto) purché abbia raggiunto il punteggio minimo per essere considerato finanziabile.

Sulla base di quanto sopra esposto, le risorse stanziare con il presente avviso sono così ripartite:

<b>Ambito provinciale</b>	<b>Popolazione 14-17 anni - ISTAT 2021</b>	<b>%</b>	<b>Risorse</b>	<b>N. progetti</b>
Firenze	37.026	27,74	1.421.749,64	5
Pisa	14.991	11,23	575.634,66	2
Lucca	13.682	10,25	525.370,78	2
Arezzo	12.078	9,05	463.779,29	2
Livorno	11.515	8,62	442.160,83	2

Prato	10.796	8,09	414.552,18	2
Pistoia	10.448	7,83	401.189,44	1
Siena	9.236	6,92	354.650,24	1
Grosseto	7.397	5,54	284.035,06	1
Massa-Carrara	6.318	4,73	242.602,88	1
<b>TOTALE</b>	<b>133487</b>	<b>100</b>	<b>5.125.725,00</b>	<b>19</b>

Le eventuali risorse che possono residuare a seguito di economie per revocche o rinunce sui progetti approvati potranno essere utilizzate per finanziare i progetti utilmente inseriti nella graduatoria dello stesso ambito provinciale, compatibilmente con le tempistiche di realizzazione dei progetti.

In caso di mancato utilizzo, o di utilizzo parziale, delle risorse su uno o più ambiti provinciali, la ripartizione delle risorse tra le diverse aree territoriali potrà essere oggetto di rimodulazione consentendo l'assegnazione delle risorse eventualmente non utilizzate ad altre aree provinciali sulla base delle modalità di ripartizione sopra indicate.

L'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

#### Progetti: importi massimi

Il costo totale di ciascun percorso triennale ammesso a finanziamento è definito in base al numero di allievi/e del percorso, applicando le Unità di Costo Standard (UCS) europee stabilite dall'Allegato 9 al Regolamento delegato UE 2021/702, pari a Euro 5.995,00 per anno formativo ad allievo.

Ciascun percorso dovrà essere progettato con un numero di iscritti pari a 15 allievi/e, corrispondenti a un contributo totale assegnabile a ciascun progetto pari 269.775,00 Euro.

Il relativo contributo espresso in UCS sarà riconosciuto annualmente per ciascun allievo/a che ha frequentato il percorso per un numero di ore pari ad almeno il 75% della durata annuale del percorso.

Il riconoscimento di ammissibilità della spesa è consentito anche nei casi in cui sia prevista una deroga alla frequenza di almeno tre quarti della durata del percorso per motivi debitamente giustificati e attestati. Casistiche di ammissibilità della spesa possono riguardare i seguenti destinatari:

- coloro che abbiano deciso di ritirarsi prima del termine del percorso per cogliere una opportunità di lavoro o per accedere a un diverso percorso di istruzione e/o formazione;
- coloro che pur avendo partecipato a un monte ore inferiore al 75% della durata annuale del percorso a causa di specifiche motivazioni documentate e/o certificate quali, a titolo esemplificativo: malattia, grave infortunio, gravi situazioni familiari, provvedimenti restrittivi dell'Autorità giudiziaria, trasferimento ad altra residenza, ecc., siano stati ammessi alla valutazione annuale e all'ammissione agli esami, previa valutazione da parte dell'organismo formativo.

Tali casistiche potranno essere successivamente integrate in attuazione di quanto previsto dalle Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale".

Al termine di ciascuna delle tre annualità formative, nel caso in cui gli iscritti/e che abbiano frequentato almeno il 75% della durata annuale del percorso siano in numero superiore a 15, sarà riconosciuto un contributo annuale aggiuntivo per ciascun iscritto/a oltre il quindicesimo, pari ad una UCS di Euro 5.995,00 ad allievo/a fino ad un massimo di tre allievi/e a percorso.

In caso di iscrizione al percorso di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, al soggetto attuatore sarà riconosciuto un contributo annuale aggiuntivo fino a un numero massimo di 3 allievi/e per la realizzazione delle relative attività individualizzate di sostegno e supporto.

Il contributo aggiuntivo è quantificato con l'utilizzo delle Unità di costi standard (UCS) relative ai percorsi integrativi di cui all'Allegato IV del Regolamento delegato UE 2021/702 per gli interventi integrativi di formazione individualizzata pari a Euro 42 ora/partecipante, fino a un massimo di 100 ore annue/allievo.

In presenza di alunni/e con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, il numero complessivo di iscritti/e può essere ridotto da 15 a 12 iscritti/e.

#### Scheda preventivo

Il piano finanziario del progetto dovrà essere inviato utilizzando esclusivamente la scheda preventivo in parte pre-compilata di cui all'allegato 4 al presente avviso.

La scheda preventivo andrà prodotta, in pdf, tra gli allegati del progetto.

#### **Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande**

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT, e devono pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del **04 agosto 2022**.

#### **Art. 7 Modalità di presentazione delle domande**

La domanda, comprensiva della documentazione allegata prevista dall'avviso, deve essere presentata tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>. Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina [open.toscana.it/spid](https://open.toscana.it/spid).

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" al momento del primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso devono essere inserite nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite nelle allegate "Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE" (allegato 2).

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità sono garantite dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" dal Rappresentante legale del soggetto proponente o da altra persona fisica in possesso di un'utenza FSE del soggetto proponente, cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.



Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

#### **Art. 8 Documenti da presentare**

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

1 - (allegato 1.a) - Domanda di finanziamento in bollo<sup>1</sup>, esclusi soggetti esentati per legge.

A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta dal:

- legale rappresentante del proponente singolo,
- legale rappresentante del consorzio, fondazione, rete-soggetto;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
- legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;
- legali rappresentanti delle imprese retiste che intendono effettivamente partecipare all'avviso, nel caso di rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto;

2 - (allegato 1.b) - Dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione del partenariato in caso di approvazione del progetto e/o al conferimento di potere di rappresentanza ad un soggetto capofila, i ruoli e le responsabilità di ciascun partner, in caso di partenariato da costituire;

o, in alternativa

3 - Copia dell'atto costitutivo del partenariato, in caso di partenariato già costituito;

4 - (allegato 1.c) - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47 rilasciata da ciascun soggetto attuatore singolo/capofila o partner del progetto;

5 - (allegato 3) - Formulário descrittivo del progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto attuatore singolo o da tutti i soggetti facenti parte del partenariato;

6 - (allegato 4) - Scheda preventivo sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore singolo o da tutti i soggetti facenti parte del partenariato;

7 - (allegato 1.d) - Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e documentazione attestante il rispetto delle procedure previste per fasce di affidamento (DGR 951/2020 Sez. A.1 par. b), se prevista delega;

8. - (allegato 1.f) - Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali e scheda catalogafica, se prevista FAD.

La seguente documentazione dovrà essere presentata dal soggetto attuatore unico/capofila al Settore competente successivamente al finanziamento del progetto:

9 - (allegato 1.e) - Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e smi relativa alla struttura adibita allo svolgimento delle attività motorie, da fornire prima della stipula della convenzione;

10 - Curriculum vitae delle risorse professionali impiegate nel progetto che svolgono funzioni di

<sup>1</sup> Due sono le modalità per il pagamento del bollo: 1) tramite IRIS; 2) acquisto della marca da bollo.



docenza/codocenza/tutoraggio/orientamento indicate nella relativa tabella del formulario, da fornire prima dell'inizio del primo anno scolastico e formativo;

- 11 - (allegato 1.g) - Dichiarazioni di disponibilità ad ospitare gli allievi/e in alternanza rafforzata da parte delle imprese, da fornire all'inizio dell'anno scolastico e formativo in cui prende avvio l'attività;
- 12 - (allegato 1.h) - Dichiarazione relativa alla presenza di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, da fornire entro il 30 novembre del primo anno scolastico e formativo e, in caso di nuovi ingressi, entro il 31 marzo dell'anno scolastico e formativo in cui avviene il nuovo ingresso.

Nei casi in cui è richiesta la firma di più soggetti è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: per ogni soggetto è necessaria la firma del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000;

- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e s.m.i. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

## **Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative**

### **9.1 - Definizione delle priorità**

La valutazione dei progetti terrà conto delle seguenti priorità:

- a) parità di genere e pari opportunità;
- b) misure di accompagnamento offerte agli utenti a supporto della frequenza nonché dell'inserimento professionale;
- c) localizzazione della sede di svolgimento del percorso in uno dei comuni rientranti nelle aree di crisi o nelle aree interne della regione Toscana (superamento del divario territoriale);
- d) rafforzamento delle competenze legate alla transizione digitale e al green (obiettivo climatico e ambientale) in relazione ai contenuti formativi delle figure professionali proposte.

Tali priorità sono da intendersi come segue:

- A) Parità di genere e pari opportunità: i progetti, fatti salvi quelli destinati esclusivamente al target femminile, devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere, le modalità di accesso e attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte delle donne, l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale.

Con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati ed emarginati, secondo un approccio di mainstreaming, anche dando loro priorità di accesso, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche

- degli interventi;
- B) Misure di accompagnamento: i progetti dovranno dettagliare le misure di accompagnamento poste in essere e offerte agli utenti al fine di supportarne la frequenza alle attività formative e di favorirne l'inserimento professionale (anche con la finalità di prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo);
- C) Sede di erogazione del percorso localizzata in uno dei comuni ricadenti nelle aree della Strategia regionale per le Aree Interne o in uno dei comuni delle aree di crisi;
- D) Innovatività del progetto in relazione ai contenuti formativi delle figure professionali proposte in termini di rafforzamento delle competenze legate alla transizione digitale e al green.

## 9.2 – Modalità attuative

### a) Durata dei progetti

La data della convenzione (o l'eventuale autorizzazione all'avvio anticipato) rappresenta la data formale di avvio del progetto.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività progettuali entro 30 giorni dalla stipula, pena la decadenza dal beneficio (revoca). Per avvio delle attività progettuali si intende la presentazione, agli uffici regionali competenti, dell'avviso finalizzato alla pubblicizzazione del progetto e alla raccolta delle iscrizioni per la sua approvazione.

L'avvio delle attività formative, ovvero l'ingresso in aula degli allievi, avviene nel mese di settembre 2023.

Le date di inizio e conclusione delle attività formative in relazione a ciascuna delle tre annualità in cui si articola il percorso devono seguire di norma il calendario scolastico approvato annualmente dalla Regione Toscana.

I progetti devono concludersi (con lo svolgimento dell'esame finale) entro la fine dell'anno scolastico e formativo 2025/2026 (31 agosto 2026).

### b) Vincoli concernenti gli interventi formativi

La programmazione dei percorsi formativi deve tenere conto:

- della programmazione dell'offerta formativa esistente nelle scuole, al fine di non creare sovrapposizioni e di ampliare l'offerta formativa a disposizione dei giovani in uscita dal primo ciclo di istruzione;
- della struttura del sistema produttivo locale e dei fabbisogni di personale espressi dalle filiere strategiche per il territorio in cui il corso è localizzato, in modo da rendere più agevole la transizione al mondo del lavoro;
- delle caratteristiche e delle inclinazioni dei giovani destinatari dell'offerta formativa, per ridurre il rischio di abbandono prima del conseguimento della qualifica professionale.

I percorsi formativi devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere progettati per una delle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 contenute nel "Repertorio nazionale delle figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali", così come recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020 come indicate nell'allegato A) al presente avviso;
- essere progettati nel rispetto dei Livelli Essenziali di Prestazioni fissati dal MIUR (art. 17, comma 1 del D. Lgs. 226/2005) e degli standard di percorso definiti dal Sistema Regionale delle Competenze ai sensi della DGR 988/2019 e smi per quanto applicabile;
- prevedere la programmazione didattica della 1°, 2° e 3° annualità;

- indicare il Sistema Locale del Lavoro (SLL) per il quale sono presentati e nel quale saranno realizzati tra quelli elencati nell'allegato B) al presente avviso.

La figura professionale progettata non deve essere presente nell'offerta formativa di IeFP (classi 1<sup>^</sup> o 2<sup>^</sup> o 3<sup>^</sup>) effettivamente attivata nell'annualità 2021/22 dagli Istituti Professionali con sede di erogazione del percorso (PES) nello stesso Sistema Locale del Lavoro (SLL) per il quale viene presentato il progetto di cui ai seguenti atti:

- Decreto n. 6175 del 25/03/2022 Allegato A per le classi prime;
- Decreto n. 20971 del 15/12/2020 Allegato C e Decreto n. 5817 del 01/04/2021 Allegato B per le classi seconde;
- Decreto n. 1642 del 28/01/2020 Allegato C come modificato con Decreto n. 3546 del 02/03/2020 Allegato A per le classi terze;

Quanto sopra specificato non si applica alle seguenti eccezioni:

- le figure già presenti in percorsi triennali di IeFP presentati da Organismi Formativi accreditati per l'obbligo di istruzione a valere sullo stesso SLL finanziati, e non revocati, con precedenti edizioni del presente Avviso prima dell'attivazione del medesimo percorso triennale da parte degli IP;
- i progetti presentati sul SLL di Firenze, per il quale possono essere progettate tutte le figure professionali indicate nell'allegato A) all'Avviso in considerazione dell'elevato numero di abitanti nella fascia di età 14-17 anni e di giovani in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

I percorsi triennali di IeFP hanno durata pari a 2.970 ore complessive, articolate in tre annualità della durata di 990 ore ciascuna, secondo le modalità sotto indicate:

- 1.085 ore di lezioni teoriche da dedicare sia alla formazione di base che alla formazione tecnico-professionale. Di queste, 30 ore sono destinate alle attività di accompagnamento (iniziale, in itinere e finale), di cui almeno 8 ore per le attività di accompagnamento individuale;
- 1.085 ore di attività laboratoriale, applicata sia alla formazione di base sia alla formazione tecnico-professionale in coerenza con la figura professionale di riferimento del progetto. Per la parte dedicata alla formazione tecnico-professionale, una quota dal 15% al 25% ore relative alla prima annualità dovrà essere svolta in alternanza simulata, mediante percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'organismo formativo (ad esempio, impresa formativa simulata e compiti di realtà) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali;
- 800 ore di alternanza rafforzata, da svolgere in assetto esperienziale a partire dal secondo anno in stage presso imprese del territorio, localizzate nel Sistema Locale del Lavoro in cui si svolge il percorso o nei Sistemi Locali del Lavoro con esso confinanti.

La progettazione del percorso può prevedere la presenza di formazione a distanza (FAD), purché strettamente integrata all'attività formativa d'aula, assistita da tutor e in percentuale non superiore al 5% della durata del percorso al netto del periodo di alternanza rafforzata.

In relazione alle modalità di realizzazione delle attività formative e alla loro durata, il Settore regionale competente potrà prevedere disposizioni derogatorie a quanto indicato nel presente paragrafo in caso di perdurare dell'emergenza epidemiologica covid-19.

Il percorso formativo deve completare le attività inerenti i saperi e le competenze di base previsti dalla normativa vigente in materia di obbligo di istruzione (DM 139/2007). Il riferimento per le competenze culturali di base è l'Allegato 4 dell'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019.

Nell'area dedicata alla formazione di base devono essere compresi l'insegnamento della religione cattolica, come previsto dall'accordo che apporta modifiche al Concordato

Lateranense e al relativo protocollo addizionale, reso esecutivo con legge n. 121/1985 e conseguenti intese, le ore alternative, e lo svolgimento di attività fisiche e motorie, come previsto dall'art.18, co.1, lett.c, D. lgs 226/2005. Nella relativa tabella del formulario, per le ore di attività fisica e motoria dovrà essere indicata una struttura adibita al loro svolgimento, per la quale non è richiesto l'uso esclusivo.

Per quanto concerne le competenze tecnico-professionali ricorsive, le competenze tecnico-professionali comuni e connotative si rinvia alle schede delle singole figure di cui all'Allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019.

La progettazione del percorso formativo deve promuovere, in connessione con le competenze culturali di base e tecnico professionali delle Figure e dei relativi indirizzi di Qualifica professionale, lo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell'Allegato 4 dell'Accordo Stato-Regioni del 18/12/2019.

Il personale docente deve essere in possesso di abilitazione all'insegnamento e/o esperti in possesso di documentata esperienza maturata per almeno 5 anni nel settore professionale di riferimento (ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 226/2005).

Devono essere inoltre previsti:

- almeno 1 tutor d'aula con funzioni di raccordo, orientamento e accompagnamento;
- un coordinatore didattico;
- un supervisore per le attività di laboratorio (docente, tecnico di laboratorio o tutor).

#### c) Numero massimo e minimo di allievi previsto

Ciascun percorso deve essere progettato per un numero di iscritti pari a 15 allievi/e. In presenza di alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, il numero complessivo di iscritti può essere ridotto a 12 iscritti.

Eventuali variazioni del numero dei partecipanti sia in fase di avvio che di realizzazione del progetto devono rispettare quanto previsto dalla DGR n. 951/2020.

#### d) Divieto di proporre a finanziamento corsi FAD e/o prodotti didattici già realizzati nell'ambito del progetto TRIO

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di servizi o prodotti e-learning (moduli FAD e/o altri prodotti didattici) che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

Il soggetto attuatore può prevedere che i prodotti e servizi e-learning siano fruiti tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica. In quest'ultimo caso saranno riconoscibili i relativi costi solo se trattasi di prodotti/servizi non disponibili su TRIO.

In ogni caso, i nuovi prodotti (moduli FAD) previsti dal progetto devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito [www.progettotrio.it](http://www.progettotrio.it) ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO.

Per quanto riguarda i servizi fruiti mediante infrastrutture tecnologiche per l'apprendimento diverse da TRIO, dovrà trattarsi di servizi coerenti, per costi e contenuti, con l'attività formativa prevista dal progetto.

Per quanto riguarda l'articolazione dei percorsi formativi in riferimento all'utilizzo della FAD si applica quanto definito nell'Allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" della DGR n. 988/2019 e smi.

#### e) Ammissioni di partecipanti successive all'avvio delle attività e riconoscimento crediti

Iscrizioni di nuovi partecipanti provenienti da percorsi di IP e da altri percorsi di IeFP di durata triennale a percorso già avviato devono essere accolte nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 833 del 2/08/21 e dall'Accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Regione Toscana approvato con DGR n. 603 del 31 maggio 2021 secondo la modalità del riconoscimento dei crediti formativi ai sensi del DM 22 maggio 2018 n. 427, così come modificato con DM del 7 gennaio 2021, che ha recepito l'Accordo sancito nella Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di IeFP, e viceversa, in attuazione dell'art. 8 comma 2 del d. lgs. 13 aprile 2017, n. 61.

Nel caso di passaggio da un percorso di IP ad un percorso di IeFP e da un percorso IeFP ad altro percorso IeFP, effettuato durante l'anno scolastico o formativo, le ore di formazione fruite nel percorso di provenienza dalla data di inizio dell'annualità alla data di inserimento nel nuovo percorso sono riconosciute e concorrono al computo della frequenza annuale minima del 75% del percorso di destinazione (art. 8 comma 6 Decreto 22 maggio 2018).

Iscrizioni di nuovi partecipanti provenienti da altri percorsi scolastici o formativi devono essere accolte nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo 28 ottobre 2004 ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Ministro dell'Istruzione, il Ministro del Lavoro, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane per la certificazione finale ed intermedia ed il riconoscimento dei crediti formativi.

#### f) Valutazioni intermedie, esame finale e certificazione degli esiti

I percorsi devono prevedere prove di verifica intermedie e finali che consentano di valutare il raggiungimento o meno degli obiettivi formativi di ciascun/a allievo/a, e di attivare, laddove necessario, azioni di recupero. In mancanza delle condizioni per la prosecuzione del percorso da parte dell'allievo/a, il soggetto attuatore dovrà attivare le necessarie misure di ri-orientamento, con la proposta di soluzioni alternative idonee a facilitare la prosecuzione del percorso di istruzione e formazione.

L'ammissione all'esame finale è subordinata al raggiungimento, per ogni allievo, della percentuale minima del 75% di presenza alle attività formative annuali e del minimo del 50% di presenza alle attività di alternanza scuola-lavoro annuali.

All'esame finale per l'ottenimento della qualifica IeFP possono accedere candidati esterni provenienti da percorsi scolastici in esito ad interventi integrativi autorizzati dalla Regione e realizzati da un IP. A tal fine, l'IP di provenienza rilascia alle studentesse e agli studenti interessati la documentazione dettagliata sul percorso formativo svolto per una sua valorizzazione come evidenza per l'accesso all'esame.

A conclusione del percorso formativo in esito al superamento dell'esame finale sarà rilasciato l'Attestato di qualifica professionale, il cui format è stato approvato con l'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 e recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020.

#### g) Risultati attesi

Il presente Avviso contribuisce al raggiungimento del target quantitativo del PNRR in termini di "percorsi individuali svolti" (percorsi di Baseline, conteggiati come singole annualità frequentate per singolo allievo) realizzati a valere su risorse diverse da quelle del PNRR (es. risorse nazionali di cui alla Legge 17 maggio 1999, n. 144/1999; Fondi comunitari, Fondi regionali, altro) e di "percorsi individuali svolti" realizzati a valere sulle risorse del PNRR, che potranno essere successivamente stanziati per il finanziamento del presente Avviso, in relazione al raggiungimento del target dei "percorsi aggiuntivi" del PNRR.

**Art. 10 Ammissibilità**

I progetti sono ritenuti ammissibili solo se rispettano i seguenti criteri. Saranno pertanto esclusi in caso di mancato rispetto anche di uno solo dei criteri elencati di seguito e indicati a pena di esclusione:

- essere pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nell'art. 6, a pena di esclusione;
- essere pervenuti con le modalità indicate nell'art. 7, a pena di esclusione;
- essere presentati da un soggetto e/o da un partenariato ammissibili, secondo quanto previsto agli artt. 3 e 4, a pena di esclusione;
- rispettare quanto disposto all'art. 4 in relazione alla clausola del numero massimo di progetti formativi presentabili da parte di un singolo soggetto, conteggiando tutti i progetti presentati dal medesimo soggetto in qualità di soggetto attuatore singolo, partner e capofila di partenariato. In caso di superamento, si procederà all'esclusione dei progetti presentati oltre il sesto in base all'ordine cronologico di invio, escludendo i progetti presentati per ultimi siano essi in qualità di soggetto unico, capofila o partner;
- essere compilati utilizzando l'apposito formulario on line, la scheda preventivo di cui all'allegato 4 dell'avviso, il formulario descrittivo di cui all'allegato 3 dell'avviso sottoscritti nel rispetto di quanto indicato all'art. 8, a pena di esclusione;
- rispettare quanto disposto nell'art. 9.2 lett. b) per quanto concerne l'individuazione della figura e relativi indirizzi per cui il progetto è presentato, a pena di esclusione;
- indicare il sistema locale del lavoro per il quale è presentato il progetto, come disposto dall'art. 9.2 lett. b) dell'avviso, a pena di esclusione;
- rispettare quanto disposto nell'art. 9.2 lett. b) per quanto riguarda l'assenza di sovrapposizione della figura professionale presentata con quelle già presenti nell'offerta formativa (classi 1<sup>^</sup> o 2<sup>^</sup> o 3<sup>^</sup>) effettivamente attivata dagli Istituti Professionali nell'annualità 2021/22 con sede di erogazione del percorso nello stesso SLL, a pena di esclusione;
- essere corredati della domanda di candidatura (allegato 1.a) debitamente sottoscritta come indicato al precedente art. 8, a pena di esclusione;
- essere corredati delle dichiarazioni di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, di cui all'allegato 1.c, debitamente sottoscritte come indicato al precedente articolo 8 da ciascun soggetto attuatore singolo/capofila o partner del progetto, a pena di esclusione;
- in caso di partenariato da costituire, essere corredati della dichiarazione di intenti, di cui all'allegato 1.b, debitamente sottoscritta come indicato al precedente articolo 8 (o in alternativa della copia dell'atto costitutivo del partenariato se già costituito), a pena di esclusione;
- in caso di partenariato costituito, essere corredati di copia dell'atto costitutivo del partenariato, a pena di esclusione;
- essere progettati per un numero di allievi/e pari a 15 unità, a pena di esclusione.

I progetti presentati sono sottoposti a verifica di ammissibilità nell'ambito della quale viene accertato il rispetto dei requisiti formali e delle modalità di presentazione puntualmente indicati nel presente avviso.

In caso di discordanza tra quanto indicato in domanda, nel formulario on line e nel formulario descrittivo, di cui all'Allegato 3 dell'avviso, fa fede quanto indicato nell'Allegato 3.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore regionale competente.

Eventuali irregolarità formali e/o documentali sanabili dovranno essere integrate su richiesta del settore competente, che procederà a una sola richiesta di integrazione alla quale il beneficiario dovrà rispondere producendo le integrazioni e la documentazione richiesta entro 5

giorni di calendario. In caso di mancata o parziale risposta, l'amministrazione procederà prendendo in considerazione ai fini dell'istruttoria la sola documentazione presentata.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

#### **Art. 11 Valutazione**

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" (o più nuclei laddove il Settore regionale competente ne valuti la necessità) nominato dal dirigente responsabile e composto da personale con esperienza in materia. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

È facoltà dell'amministrazione, su proposta del nucleo di valutazione, richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti, prescrivendo il termine, non superiore a 5 giorni, entro il quale il soggetto proponente è tenuto a presentare i chiarimenti e le integrazioni richieste. In caso di mancato rispetto di tale termine o in caso di mancata o parziale presentazione della documentazione, il nucleo procederà alla valutazione del progetto prendendo in considerazione la sola documentazione in suo possesso.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

##### **1) Qualità e coerenza progettuale (max 50 punti) così ripartiti:**

- a) chiarezza, completezza e univocità espositiva (max 5 punti);
- b) coerenza del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da studi e indagini circostanziate che permettano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico territoriale di riferimento. Accurata descrizione dei fabbisogni e della risposta offerta dal progetto, evidenziando anche le sinergie con l'offerta formativa delle scuole del territorio di riferimento (max 15 punti);
- c) architettura del progetto (definizione degli obiettivi formativi e progettuali, fasi/attività specifiche, articolazione, contenuti formativi, metodologie, organizzazione, durata) (max 30 punti).

##### **2) Innovazione, risultati attesi, sostenibilità e trasferibilità (max 22 punti) così ripartiti:**

- a) innovatività del progetto in relazione a procedure-metodologie-strumenti di attuazione dell'articolazione progettuale, strategie organizzative e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni (max 6 punti);
- b) meccanismi di diffusione dell'idea progettuale e/o dei risultati (disseminazione) (max 2 punti);
- c) presenza di attività formativa relativa alle ore di lezione teoriche strettamente integrata all'attività d'aula svolta in modalità di formazione a distanza (FAD) assistita da tutor, con dotazione agli allievi/e dei relativi dispositivi hardware e software necessari per il suo svolgimento (notebook, tablet, connessione internet, webcam, cuffie, applicativi per la didattica a distanza) (max 5 punti);
- d) risultati attesi in termini di occupabilità, ricadute dell'intervento e continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati (max 9 punti).

##### **3) Soggetti coinvolti (max 15 punti) così ripartiti:**

- a) quadro organizzativo del soggetto proponente. Coinvolgimento di un Polo Tecnico Professionale (PTP) alla realizzazione del percorso formativo con lettera di accordo del soggetto capofila del PTP o, in alternativa, coinvolgimento di un Istituto Professionale del territorio (max 2 punti);
- b) esperienza del soggetto proponente unico o capofila del partenariato maturata nell'ambito della stessa tipologia di intervento proposto con riferimento ai percorsi biennali (drop out) e triennali di IeFP che risultino avviati in Toscana nell'annualità scolastica e formativa 2021/2022 e nelle tre annualità precedenti, con particolare



valorizzazione dei percorsi relativi alla stessa figura professionale e allo stesso ambito provinciale del progetto proposto (max 7 punti);

- c) adeguatezza delle risorse umane messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto (max 3 punti);
- d) adeguatezza delle risorse strutturali (aule, laboratori, palestra) e strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto in relazione alla sede di svolgimento del percorso (max 3 punti).

**4) Priorità (max 13 punti) così ripartiti:**

- a) parità di genere e pari opportunità (max 2 punti);
- b) misure di accompagnamento offerte agli utenti a supporto della frequenza nonché dell'inserimento professionale (max 6 punti);
- c) sede di erogazione del percorso localizzata in uno dei comuni ricadenti nelle aree della Strategia regionale per le Aree Interne indicati nell'elenco 4.4 di cui all'allegato A alla DGR n. 199 del 28/2/2022 o in uno dei comuni delle aree di crisi di cui all'Allegato A alla Decisione della Giunta Regionale n. 19 del 06/02/2017 (max 2 punti);
- d) innovatività del progetto in relazione ai contenuti formativi delle figure professionali proposte in termini di rafforzamento delle competenze legate alla transizione digitale e al green (max 3 punti).

Il punteggio massimo conseguibile sarà pari a 100 punti.

Al termine della valutazione il nucleo provvede a redigere la graduatoria dei progetti per ciascuno degli ambiti provinciali indicati all'art. 5 sulla base dei punteggi complessivi ottenuti sui criteri di valutazione sopra elencati.

I progetti saranno finanziati tenendo conto delle seguenti modalità e limitazioni:

- a) per essere considerati finanziabili, in sede di valutazione i progetti dovranno raggiungere il punteggio minimo di 65/100, di cui almeno 55/87 ottenuti sui criteri 1, 2 e 3;
- b) per ogni ambito provinciale sarà finanziato un solo progetto per figura professionale in ragione del più alto punteggio ottenuto, ad eccezione della città metropolitana di Firenze per la quale non sono previste limitazioni. Per le figure di operatore del benessere e operatore della ristorazione si fa riferimento al singolo indirizzo;
- c) in caso di parità di punteggio, si procederà al finanziamento del progetto che ha ottenuto il punteggio più elevato nel criterio "Qualità e coerenza progettuale". In caso di parità di punteggio sul criterio "Qualità e coerenza progettuale" si procederà al finanziamento dei progetti sulla base dell'ordine cronologico di arrivo.

**Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti**

La Regione approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie di cui all'art. 5 sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'approvazione delle graduatorie avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi/bandi-aperti> e sul sito di Giovanisi <http://www.giovanisi.it>.

La pubblicazione della graduatoria e del decreto che assume l'impegno di spesa sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Le risorse disponibili sono ripartite con le modalità dettagliate all'art. 5 del presente avviso.



L'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

**Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento**

Qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATI/ATS, rete-contratto, altra forma di partenariato) e/o a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, il relativo atto di costituzione del partenariato e il mandato di rappresentanza al capofila devono essere consegnati agli uffici competenti entro i 30 giorni successivi alla notifica di assegnazione del finanziamento. I 30 giorni decorrono dalla pubblicazione sul BURT del decreto che assume l'impegno di spesa che equivale a notifica dell'avvenuto finanziamento.

Nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato per l'ambito "obbligo di istruzione", quest'ultimo dovrà consegnare la domanda di accreditamento, secondo quanto stabilito dalla DGR 1407/2016 e smi entro 10 giorni dalla notifica di assegnazione del finanziamento. I 10 giorni decorrono dalla pubblicazione sul BURT del relativo atto di impegno che, come indicato al precedente art. 12, equivale a notifica dell'avvenuto finanziamento. La mancata presentazione della domanda di accreditamento, o l'esito negativo dell'istruttoria della stessa, comporteranno la decadenza dal beneficio.

Tutti i soggetti dovranno essere accreditati per l'ambito obbligo di istruzione al momento dell'avvio delle attività, ovvero alla firma della convenzione (o all'eventuale autorizzazione all'avvio anticipato).

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e il settore regionale competente. In caso di partenariato fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto capofila. La convenzione tra il Settore competente e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 90 giorni dalla pubblicazione sul BURT del decreto che assume l'impegno di spesa o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di ottenimento dell'accREDITAMENTO per l'ambito "obbligo di istruzione".

La stipula della convenzione è comunque subordinata all'adeguamento del progetto a quanto prescritto dal competente Settore regionale in esito all'istruttoria di valutazione.

I soggetti attuatori degli interventi finanziati devono assicurare che i destinatari dei percorsi di IeFP siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

Tra questi, deve essere indicato nel progetto il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività. Il requisito deve essere dichiarato dal potenziale destinatario (attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e successivamente verificato dal soggetto attuatore in fase di controllo dei requisiti di accesso.

Ciascun progetto formativo avrà un periodo di pubblicizzazione tale da consentire l'avvio delle attività formative, ovvero l'ingresso in aula degli allievi, nel mese di settembre 2023. Pertanto, laddove necessario al raggiungimento del numero minimo di iscritti per avviare il corso, le attività di pubblicizzazione e la conseguente iscrizione degli allievi sono consentite fino al giorno precedente l'inizio dell'anno scolastico e formativo 2023-2024.

L'iscrizione degli allievi al percorso avviene inizialmente con le modalità e le tempistiche previste sul portale "Iscrizioni on line" (IOL) del Ministero Istruzione Università e Ricerca, che dovranno essere ben esplicitate dai soggetti attuatori nella fase di pubblicizzazione dell'iniziativa, e prosegue direttamente presso gli organismi formativi.

Le gestione e il monitoraggio della frequenza degli allievi/e ai percorsi di IeFP avverranno, oltre che nel Sistema Informativo FSE, anche mediante il portale IOL come previsto dall'Accordo tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Toscana per le iscrizioni e il monitoraggio delle frequenze nei percorsi di IeFP approvato con DGR n. 699 del 27/05/2019.

I soggetti attuatori sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario e fisico dei progetti. A

tale scopo i soggetti attuatori possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati relativi ai propri progetti contenuti nel Sistema Informativo FSE.

A seguito del finanziamento del presente avviso con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale” tali informazioni, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia, saranno riversate, non appena disponibile, nel Sistema informatico REGIS, di cui all’articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR.

L’Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti/destinatari e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività;
- in itinere:
  - entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce i dati fisici di avanzamento delle attività (ore frequentate dagli allievi) e la scansione delle relative pagine compilate del registro e del suo frontespizio per ciascuna attività a dimostrazione dell’attività svolta e genera la dichiarazione trimestrale delle spese/domanda di rimborso;
  - inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo agli/le allievi/e ritirati;
- al termine, inserisce i dati fisici conclusivi (allievi/e formati/e, ritirati/e, ore svolte, data di fine) e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l’erogazione del finanziamento.

Il soggetto attuatore ha l’obbligo di procedere tempestivamente all’inserimento e validazione dei dati finanziari. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

L’erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

1. anticipo di una quota pari al 40%, all’avvio del progetto e in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria<sup>2</sup>;
2. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1), sulla base delle ore del percorso frequentate da ciascun allievo e inserite in itinere nel Sistema Informativo FSE;
3. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell’Amministrazione competente.

E’ facoltà del soggetto attuatore rinunciare all’anticipo prima della stipula della convenzione; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L’Ufficio regionale competente preposto alla gestione e al controllo dei progetti potrà richiedere la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l’obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Nei casi in cui emerga l’esigenza per l’amministrazione di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata l’amministrazione procede ad una sola richiesta di

<sup>2</sup> La fideiussione a garanzia dell’anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso. In caso contrario si produce l’automatica rinuncia all’anticipo.

integrazione e il beneficiario deve produrre la documentazione completa entro 15 giorni, altrimenti viene esaminata la sola documentazione già presentata.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto attuatore (ad es. non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla stessa D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla DGR n. 951/2020.

#### **Art. 14 Informazione e pubblicità**

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità, alle disposizioni della DGR 951/2020 per quanto applicabile.

#### **Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. È disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

#### **Art. 16 Informativa sulla protezione dei dati ai sensi del Reg. (UE) 679/2016**

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016. Le modalità del trattamento vengono espone nell'allegato 5 al presente Avviso.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del POR FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)", per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati

personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 5 al presente avviso.

#### **Art 17 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)", Dirigente dott.ssa Maria Chiara Montomoli.

#### **Art. 18 Informazioni sull'avviso**

Il presente avviso è reperibile sul sito <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi/> e sul sito del progetto Giovanisi ([www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)).

Informazioni possono inoltre essere richieste a:

- Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)";

e-mail: [formazione.iefp@regione.toscana.it](mailto:formazione.iefp@regione.toscana.it)

-Ufficio Giovanisi

numero verde: 800098719

e-mail: [info@giovanisi.it](mailto:info@giovanisi.it)

Per problemi tecnici e informativi connessi alla procedura del formulario on line contattare il seguente

numero 800688306.

**Allegati**

*Allegato A) Elenco delle figure per le quali può essere progettato il percorso formativo*

*Allegato B) Sistemi Locali del Lavoro (SLL) della Toscana*

*Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni*

*1.a Domanda*

*1.b. Dichiarazione di intenti*

*1.c. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e smi*

*1.d. Dichiarazione di attività delegata*

*1.e. Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e smi*

*1.f Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali*

*1.g Dichiarazione di disponibilità ad ospitare le/gli allieve/i in alternanza rafforzata*

*1.h Dichiarazione relativa alla presenza di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92*

*Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti*

*Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi*

*Allegato 4 Scheda preventivo*

*Allegato 5 Informativa privacy*

*Allegato 6 Sistema di ammissibilità e valutazione specifica*

**Allegato B****I Sistemi Locali del Lavoro (SLL) della Toscana****Raccordo Sistemi Locali del Lavoro (SLL) – Comuni aggiornato a giugno 2021**

<b>Sistema Locale del Lavoro (SLL)</b>	<b>Comune</b>
<b>Arezzo</b>	
	Arezzo
	Capolona
	Castiglion Fibocchi
	Civitella in Val di Chiana
	Monte San Savino
	Subbiano
<b>Barga</b>	
	Bagni di Lucca
	Barga
	Borgo a Mozzano
	Coreglia Antelminelli
	Fabbriche di Vergemoli
	Galliciano
	Molazzana
<b>Bibbiena</b>	
	Bibbiena
	Castel Focognano
	Castel San Niccolò
	Chitignano
	Chiusi della Verna
	Montemignaio
	Ortignano Raggiolo
	Poppi
	Pratovecchio Stia
	Talla
<b>Borgo San Lorenzo</b>	
	Barberino di Mugello
	Borgo San Lorenzo
	Dicomano
	San Godenzo
	Scarperia e San Piero
	Vicchio

<b>Carrara</b>	
	Carrara
<b>Castagneto Carducci</b>	
	Castagneto Carducci
	Sassetta
<b>Castel Del Piano</b>	
	Arcidosso
	Castel del Piano
	Roccalbegna
	Santa Fiora
	Seggiano
<b>Castelfiorentino</b>	
	Castelfiorentino
	Certaldo
	Gambassi Terme
	Montaione
<b>Castelnuovo di Garfagnana</b>	
	Camporgiano
	Careggine
	Castelnuovo di Garfagnana
	Castiglione di Garfagnana
	Fosciandora
	Minucciano
	Piazza al Serchio
	Pieve Fosciana
	San Romano in Garfagnana
	Sillano Giuncugnano
	Vagli Sotto
	Villa Collemandina
<b>Cecina</b>	
	Bibbona
	Casale Marittimo
	Cecina
	Guardistallo
	Montescudaio
	Riparbella

<b>Chiusi</b>	
	Cetona
	Chiusi
	San Casciano dei Bagni
<b>Cortona</b>	
	Castiglion Fiorentino
	Cortona
<b>Empoli</b>	
	Capraia e Limite
	Cerreto Guidi
	Empoli
	Montelupo Fiorentino
	Montespertoli
	Vinci
<b>Faenza</b>	
	Marradi
<b>Firenze</b>	
	Bagno a Ripoli
	Calenzano
	Campi Bisenzio
	Fiesole
	Firenze
	Greve in Chianti
	Impruneta
	Lastra a Signa
	Londa
	Pelago
	Pontassieve
	Rignano sull'Arno
	Rufina
	S.Casciano Val di Pesa
	Scandicci
	Sesto Fiorentino
	Signa
	Vaglia



<b>Firenzuola</b>	
	Firenzuola
	Palazzuolo sul Senio
<b>Follonica</b>	
	Follonica
	Gavorrano
	Massa Marittima
	Montieri
	Scarlino
<b>Gaggio Montano</b>	
	Sambuca Pistoiese
<b>Grosseto</b>	
	Campagnatico
	Castiglion della Pescaia
	Grosseto
	Roccastrada
	Scansano
<b>La Spezia</b>	
	Aulla
	Casola in Lunigiana
	Comano
	Fivizzano
	Fosdinovo
	Licciana Nardi
	Podenzana
	Tresana
<b>Livorno</b>	
	Capraia Isola
	Collesalveti
	Fauglia
	Livorno
<b>Lucca</b>	
	Capannori
	Lucca
	Montecarlo
	Pescaglia
	Porcari

<b>Manciano</b>	
	Manciano
	Semproniano
<b>Marciana Marina</b>	
	Marciana
	Marciana Marina
<b>Massa</b>	
	Massa
	Montignoso
<b>Montalcino</b>	
	Buonconvento
	Cinigiano
	Civitella Paganico
	Montalcino
	San Quirico d'Orcia
<b>Monte Argentario</b>	
	Isola del Giglio
	Monte Argentario
<b>Montecatini-Terme</b>	
	Altopascio
	Buggiano
	Chiesina Uzzanese
	Lamporecchio
	Larciano
	Massa e Cozzile
	Monsummano Terme
	Montecatini Terme
	Pescia
	Pieve a Nievole
	Ponte Buggianese
	Uzzano
	Villa Basilica
<b>Montepulciano</b>	
	Chianciano Terme
	Montepulciano
	Pienza
	Sarteano

<b>Montevarchi</b>	
	Bucine
	Castelfranco Piandiscò
	Cavriglia
	Figline e Incisa Valdarno
	Laterina - Pergine Valdarno
	Loro Ciuffenna
	Montevarchi
	Reggello
	San Giovanni Valdarno
	Terranuova Bracciolini
<b>Novafeltria</b>	
	Badia Tedalda
<b>Orbetello</b>	
	Capalbio
	Magliano in Toscana
	Orbetello
<b>Piancastagnaio</b>	
	Abbadia San Salvatore
	Castiglione d'Orcia
	Piancastagnaio
	Radicofani
<b>Pietrasanta</b>	
	Forte dei Marmi
	Pietrasanta
	Seravezza
	Stazzema
<b>Piombino</b>	
	Campiglia Marittima
	Piombino
	San Vincenzo
	Suvereto
<b>Pisa</b>	
	Calci
	Cascina
	Pisa
	San Giuliano Terme
	Vecchiano

<b>Pistoia</b>	
	Marliana
	Pistoia
	Quarrata
	Serravalle Pistoiese
<b>Pitigliano</b>	
	Castell'Azzara
	Pitigliano
	Sorano
<b>Poggibonsi</b>	
	Barberino Tavarnelle
	Casole d'Elsa
	Castellina in Chianti
	Colle Val d'Elsa
	Poggibonsi
	Radicondoli
	San Gimignano
<b>Pomarance</b>	
	Castelnuovo di V. Cecina
	Monterotondo Marittimo
	Monteverdi Marittimo
	Pomarance
<b>Pontedera</b>	
	Bientina
	Buti
	Calcinaia
	Capannoli
	Casciana Terme Lari
	Chianni
	Crespina Lorenzana
	Lajatico
	Palaia
	Peccioli
	Ponsacco
	Pontedera
	Terricciola
	Vicopisano

<b>Pontremoli</b>	
	Bagnone
	Filattiera
	Mulazzo
	Pontremoli
	Villafranca in Lunigiana
	Zeri
<b>Portoferraio</b>	
	Campo nell'Elba
	Capoliveri
	Porto Azzurro
	Portoferraio
	Rio
<b>Prato</b>	
	Agliana
	Cantagallo
	Carmignano
	Montale
	Montemurlo
	Poggio a Caiano
	Prato
	Vaiano
	Vernio
<b>Rosignano Marittimo</b>	
	Castellina Marittima
	Orciano Pisano
	Rosignano Marittimo
	Santa Luce
<b>San Marcello Piteglio</b>	
	Abetone Cutigliano
	San Marcello Piteglio
<b>San Miniato</b>	
	Castelfranco di Sotto
	Fucecchio
	Montopoli in Val d'Arno
	San Miniato
	Santa Croce sull'Arno
	Santa Maria a Monte

<b>Sansepolcro</b>	
	Anghiari
	Caprese Michelangelo
	Monterchi
	Pieve Santo Stefano
	Sansepolcro
<b>Sassocorvaro</b>	
	Sestino
<b>Siena</b>	
	Asciano
	Castelnuovo Berardenga
	Chiusdino
	Gaiole in Chianti
	Monteriggioni
	Monteroni d'Arbia
	Monticiano
	Murlo
	Radda in Chianti
	Rapolano Terme
	Siena
	Sovicille
<b>Sinalunga</b>	
	Foiano della Chiana
	Lucignano
	Marciano della Chiana
	Sinalunga
	Torrita di Siena
	Trequanda
<b>Viareggio</b>	
	Camaiore
	Massarosa
	Viareggio
<b>Volterra</b>	
	Montecatini Val di Cecina
	Volterra

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**